



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "JEAN MONNET"

ISTRUZIONE TECNICA E LICEALE

Via S. Caterina 3 • 22066 MARIANO COMENSE • CO

Tel. 031747525 - 031743769 • Fax 031744057 • COIS00200B • c.f.: 90002390137

Web: www.ismonnet.gov.it • E-mail: cois00200b@istruzione.it • PEC: cois00200b@pec.istruzione.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5 ^ B Indirizzo LINGUISTICO

Anno scolastico 2021/2022

SOMMARIO

1.	PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CORSO DI STUDI	4
1.1	Caratteri specifici dell'indirizzo di studio.....	4
1.2	Profilo atteso in uscita.....	5
1.3	Quadro orario didattico - disciplinare	6
2.	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL SUO PERCORSO STORICO	7
2.1	Composizione del consiglio di classe nel quinquennio.....	7
2.2	Composizione della classe nel quinquennio.....	8
2.3	Giudizio complessivo (con riferimento al profitto, alla frequenza e al comportamento)	8
2.4	Interventi di recupero effettuati nell'a.s. in corso.....	8
3.	COMPETENZE TRASVERSALI ACQUISITE	9
4.	ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI	12
4.1	Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di «EDUCAZIONE CIVICA»	12
4.2	Attività di arricchimento dell'offerta formativa in orario curricolare o extracurricolare (viaggi istruzione, stage, certificazioni, progetti di inclusione, ecc.)	16
4.3	Progetto integrato e attività nel triennio relativi ai PCTO (ex alternanza scuola-lavoro)	17
4.4	Attività condotte su base pluridisciplinare	20
4.5	Modalità di realizzazione insegnamenti metodologia CLIL	20
5.	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO	21
6.	PROVE SCRITTE (ai sensi dell'O.M. 65/2022)	22
6.1	Prima Prova Scritta – Simulazioni Svolte.....	22
6.2	Prima prova scritta: griglia di valutazione (ai sensi del DM 1095 del 21 Novembre 2019).....	29
6.3	Seconda prova scritta – Simulazioni svolte	32
6.4	Seconda Prova Scritta: griglia di valutazione (quadri di riferimento allegati al DM 769/2018)	36
6.5	Tabella di conversione di cui all'O.M. 65/2022	37
7.	ELENCO DEGLI ALLEGATI	38
	ALL. A: PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE.....	38
	<i>Lingua e letteratura italiana</i>	38
	<i>Storia</i>	40
	<i>Lingua e Cultura Inglese</i>	41
	<i>Lingua e Cultura Tedesca</i>	43
	<i>Lingua e cultura Francese</i>	46
	<i>Filosofia</i>	50
	<i>Storia dell'arte</i>	54
	<i>Matematica</i>	56
	<i>Fisica</i>	58

<i>Scienze Naturali</i>	60
<i>Scienze Motorie e Sportive</i>	63
<i>Religione</i>	64
ALL B. RELAZIONI DEI SINGOLI DOCENTI	65
ALL. C . PROPOSTA DI SPUNTI E MATERIALI PER IL COLLOQUIO	65
ALL.D: FOGLIO FIRME COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	66

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CORSO DI STUDI

L'Istituto d'Istruzione Superiore "JEAN MONNET" è uno dei maggiori complessi di istruzione secondaria superiore statale della provincia di Como. Nato nel 1982 come sede staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale "Caio Plinio Secondo" di Como, l'ITC "Jean Monnet" ha acquisito, con il DPR 4 agosto 1986, autonomia d'Istituto e la propria intitolazione nell'anno scolastico 1986-87. Nel corso dell'anno scolastico 2000-01, in seguito all'accorpamento dell'esistente ITC "Jean Monnet" con l'attiguo ITIS "Magistri Cumacini" (istituito nel 1975 e fino a quel momento sede staccata dell'ITIS "Magistri Cumacini" di Como per l'indirizzo Meccanico), è divenuto Istituto d'Istruzione Superiore "Jean Monnet", un complesso scolastico, con 6 indirizzi di studio e due nuove articolazioni, gestiti dalla Dirigente Scolastica Dott.ssa Leonarda Spagnolo.

Attualmente, a seguito della riforma (Decreto Legislativo n.226/05), l'Istituto offre dieci corsi di studio:

- Amministrazione Finanza e Marketing
- Relazioni Internazionali per il Marketing
- Turismo
- Chimica Materiali
- Chimica Biotecnologie Ambientali
- Meccanica Meccatronica
- Meccanica ed Energia
- Informatica e Telecomunicazioni
- Liceo Linguistico
- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

In quanto "Istituto di istruzione superiore tecnica e liceale", la scuola è impegnata a fornire agli studenti strumenti critici e metodologici che li mettano in grado di affrontare sia studi di grado superiore che la continua e rapida evoluzione delle tecnologie, dei sistemi e dei processi con competenze professionali approfondite, aggiornate e immediatamente "spendibili". L'Istituto, attraverso un piano continuamente arricchito di opportunità e stimoli e costituito da corsi curricolari, attività di laboratorio, corsi integrativi, certificazioni, alternanza scuola/lavoro in aziende (italiane ed estere), stage all'estero, e integrato da una serie di progetti che comprendono attività di ricerca, incontri, conferenze e seminari.

1.1 Caratteri specifici dell'indirizzo di studio

Con lo studio di tre lingue (comunitarie), il Liceo Linguistico trasmette agli studenti una preparazione e una mentalità volte a favorire un'apertura interculturale e una sicura disponibilità al confronto. L'insegnamento delle lingue straniere in questo caso è finalizzato sia all'acquisizione di competenze linguistiche e comunicative, sia al confronto con patrimoni di storia, letteratura e civiltà diverse, in coerenza con l'impostazione liceale.

Il Liceo Linguistico, pertanto, in coerenza con quanto previsto dal Regolamento, offre una formazione di base generale, che possa dare al diplomato la preparazione necessaria a studi

universitari, senza escludere la possibilità di accedere ad occasioni di lavoro sia in ambito pubblico che privato, soprattutto per l'attualità del suo carattere di cultura europea.

1.2 Profilo atteso in uscita

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, (allegato A). Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

LICEO

I percorsi liceali, così come stabilisce il DPR n.89/2010, forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

INDIRIZZO LINGUISTICO

"Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

SBOCCHI PROFESSIONALI

Il liceo linguistico garantisce un'ampia e specifica preparazione in 3 lingue straniere europee, arricchita da un'ora settimanale di conversazione con un docente madrelingua, nonché una solida formazione culturale, adeguata alle moderne opportunità globali. Il diploma conseguito consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e la partecipazione a tutti i concorsi pubblici e privati; forma, inoltre, esperti in pubbliche relazioni e in comunicazioni massmediali; interpreti e traduttori; esperti turistici, editoriali e multimediali.

1.3 Quadro orario didattico - disciplinare

Discipline del piano di studi	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2	-	-	-
Lingua e Cultura straniera 1 *	4	4	3	3	3
Lingua e Cultura straniera 2 *	3	3	4	4	4
Lingua e Cultura straniera 3 *	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

*È prevista la presenza del docente di madrelingua per 1 ora a settimana

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL SUO PERCORSO STORICO

2.1 Composizione del consiglio di classe nel quinquennio

Come riportato nella tabella sottostante, la composizione del Consiglio di Classe è variata più volte. Per le lingue straniere, vi è stata continuità didattica dal Primo al Quinto anno per Tedesco, e nel triennio per Inglese e Francese. Gli insegnanti madrelingua sono rimasti stabili su tutto il quinquennio per Tedesco e Francese, mentre per Inglese si sono susseguiti quattro docenti.

Gli avvicendamenti sono stati numerosi su più materie, in particolare Matematica, che ha trovato continuità soltanto al Quarto e Quinto Anno. Nel triennio, vi è stato un docente diverso ogni anno per Italiano e Storia, mentre per Fisica e Storia dell'Arte la continuità ha riguardato solo il Quarto e Quinto anno, con due docenti che si sono alternati in classe Terza; al contrario, per Filosofia vi è stato un avvicendamento proprio al Quinto anno. Sempre all'ultimo anno di corso è cambiato il docente di Scienze Naturali, con discontinuità rispetto ai quattro anni precedenti. Per Scienze Motorie la docente non è mai cambiata e per Religione c'è stato un triennio stabile.

Materia	<u>Classe prima</u>	<u>Classe seconda</u>	<u>Classe terza</u>	<u>Classe quarta</u>	<u>Classe quinta</u>
Lingua e letteratura italiana	Rosalia Costa	Rosalia Costa	Angela Rosa Maria Terraneo	Patrizia Marrazzo	Giuseppe Greco
Lingua latina	Rosalia Costa	Rosalia Costa	--	--	--
Storia e geografia	Flora La Pietra	Francesca Mangone	--	--	--
Storia	--	--	Angela Rosa Maria Terraneo	Patrizia Marrazzo	Giuseppe Greco
Lingua e Cultura 1 Inglese	Massimiliano Zavatta	Massimiliano Zavatta	Alessandra Borgonovo	Alessandra Borgonovo	Alessandra Borgonovo
Lingua e Cultura 2 Tedesco	Eleonora Ronchetti	Eleonora Ronchetti	Eleonora Ronchetti	Eleonora Ronchetti	Eleonora Ronchetti
Lingua e Cultura 3 Francese	Patricia Mascheroni	Maria Sole Galli	Sara Todini	Sara Todini	Sara Todini
Madrelingua Inglese	Whitaker Bott Simon	Bugeja Shirley Rose	Sheedfar Shaphar	Sheedfar Shaphar	John R Best
Madrelingua Tedesco	Hedi Weissgerber	Hedi Weissgerber	Hedi Weissgerber	Hedi Weissgerber	Hedi Weissgerber
Madrelingua Francese	Maria A. Melcore	Maria A. Melcore	Maria A. Melcore	Maria A. Melcore	Maria A. Melcore
Matematica	Orazio Nicotra	Davide Gatto	Erminia Ianicelli	Laura Balma	Laura Balma
Fisica	--	--	Erminia Ianicelli	Laura Balma	Laura Balma
Scienze naturali	Antonietta La Cava	Antonietta La Cava	Antonietta La Cava	Antonietta La Cava	Elena Moscatelli
Filosofia	--	--	Ilaria De Pasca	Ilaria De Pasca	Valentina Rossi
Storia dell'arte	--	--	Teresa Comite / Federica DeLuca	Ilaria Boschini	Ilaria Boschini

Religione	Pietro Longoni	Samuele Tagliabue	Laura Bolzoni	Laura Bolzoni	Laura Bolzoni
Scienze Motorie	Nicoletta Camporese	Nicoletta Camporese	Nicoletta Camporese	Nicoletta Camporese	Nicoletta Camporese

2.2 Composizione della classe nel quinquennio

La composizione della classe ha subito lievi variazioni, con un caso di non ammissione al termine del primo anno. All'inizio del Quarto Anno invece vi è stato il ritiro di un'alunna, trasferitasi in altro Istituto e una non ammissione alla classe Quinta in sede di assolvimento di più debiti formativi. Un'alunna ha frequentato l'intero Quarto Anno in Olanda, in mobilità internazionale.

Classe	N. Studenti	Ritirati	In ingresso	Promossi	Non promossi
2017/18	17			16	1
2018/19	16			16	
2019/20	16			16	
2020/21	16	1		14	1
2021/22	14				

2.3 Giudizio complessivo (con riferimento al profitto, alla frequenza e al comportamento)

****OMISSIS****

2.4 Interventi di recupero effettuati nell'a.s. in corso

Nel secondo quadrimestre sono state attivate, a beneficio di un piccolo gruppo, alcune ore di recupero per le abilità scritte di Lingua inglese, propedeutiche alla Seconda Prova scritta. I restanti interventi di recupero sono stati svolti in itinere o con studio individuale.

3. COMPETENZE TRASVERSALI ACQUISITE

Competenze trasversali attese

Il Consiglio di Classe, prese in considerazione le **competenze chiave per l'apprendimento permanente UE** e le **competenze chiave di cittadinanza**, ha individuato come mete orientanti il percorso formativo proposto alla classe nel corso dei cinque anni le seguenti competenze trasversali:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Di seguito si riportano gli **obiettivi** del Consiglio di Classe, articolati in:

1. Obiettivi cognitivi

- *Conoscenze*: sviluppo di contenuti pluridisciplinari.
- *Competenze*: esposizione corretta attraverso un linguaggio adeguato sia in ambito letterario sia scientifico. Consolidamento di un approccio critico alle varie discipline tramite confronto con il docente, lavoro in classe, nei laboratori e a casa.
- *Capacità*: sviluppo di una visione interdisciplinare. Uso responsabile di strumenti e/o documenti. Analisi dei fenomeni legati alla realtà. Ampliamento e approfondimento dell'educazione linguistica attraverso il confronto con le altre lingue e culture. Consolidamento delle abilità di analisi, di sintesi e rielaborazione nei vari ambiti disciplinari. Potenziamento delle capacità critiche e di rielaborazione autonoma degli argomenti proposti con confronti e collegamenti interdisciplinari. Ampliamento del lessico specifico delle diverse discipline e utilizzo pertinente ed efficace. Consolidamento delle abilità di ascoltare, parlare, leggere e scrivere in italiano e nelle diverse lingue straniere. Consolidamento delle abilità di analisi e di sintesi attraverso la lettura di testi di vario genere. Consolidamento delle capacità di prendere appunti e rielaborarli in modo organico. Consolidamento della capacità di ricerca e vaglio critico delle fonti. Consolidamento delle competenze argomentative, logiche e critiche.

2. Obiettivi comportamentali

Socializzazione – Autonomia

- Avere un rapporto corretto e collaborativo con docenti e compagni.
- Saper ascoltare e intervenire costruttivamente nel lavoro di gruppo.
- Saper affrontare e risolvere problemi di tipo relazionale con insegnanti, personale scolastico e compagni.
- Partecipare attivamente e in modo propositivo alla vita scolastica.
- Saper rispettare impegni e scadenze.
- Sapersi autocorreggere e valutare.
- Conseguire la piena autonomia nello studio e nell'organizzazione degli impegni richiesti dall'attività didattica.
- Intensificare l'impegno e renderlo costante.

- Potenziare il senso di responsabilità personale.
- Accettare le indicazioni dei docenti.

Rispetto di sé, degli altri e delle strutture

- Rispetto della sicurezza propria e altrui nelle diverse attività.
- Rispetto ed attenzione verso le strutture scolastiche (aule, arredi, laboratori, servizi), le strumentazioni e gli attrezzi utilizzati nelle attività di laboratorio ed in palestra.
- Rispetto delle opinioni altrui, capacità di porre in discussione e modificare idee e comportamenti errati.
- Rispetto dei regolamenti dell'Istituto e in particolare rispetto degli orari, delle norme riguardanti le assenze, le giustificazioni, il divieto di fumo ecc.
- Sviluppo armonico della propria persona e cultura.

Competenze tecniche e professionali

- Acquisizione delle conoscenze e delle competenze stabilite per la classe nella programmazione annuale delle singole discipline
- Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi specifici delle varie discipline, si rimanda alle relazioni dei singoli docenti in allegato al presente documento (All. B).

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare la lingua italiana e le lingue straniere studiate anche in funzione dei diversi contesti e scopi comunicativi.
- Elaborare testi di varia tipologia, tra cui anche presentazioni, in riferimento all'attività svolta.
- Padroneggiare in modo appropriato il lessico e la terminologia specifica di ciascuna disciplina.
- Leggere e comprendere testi complessi di diversa natura.
- Esporre oralmente in modo coerente e logicamente ordinato.
- Saper proporre una riflessione personale nella forma appropriata.

Area storico-umanistica

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione storico-letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
- Cogliere connessioni, operare confronti trasversali alle varie discipline umanistiche e utilizzare in ottica generale gli strumenti di analisi acquisiti.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Conoscere i contenuti fondamentali delle scienze matematiche, fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra).

COMPETENZE ACQUISITE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studi, hanno acquisito:

- nella Prima Lingua straniera (Inglese), strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2/C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- nella Seconda Lingua straniera (Tedesco), strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; B2 operativo;
- nella Terza lingua straniera (Francese), strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B2/C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Gli studenti:

- sanno comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- sanno riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate e sono in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- sono in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscono le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui hanno studiato la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sanno confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

4. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

4.1 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di «EDUCAZIONE CIVICA»

a.s. 2020/2021 – Classe Quarta

MATERIA	ORE	AMBITO E ARGOMENTO	PERIODO
ITALIANO/STORIA Marrazzo Patrizia	11	COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ - La nascita del concetto di democrazia e la democrazia oggi: il <i>Democracy Index</i> . - La divisione dei poteri teorizzata da Montesquieu e l'applicazione di questo principio nella Costituzione italiana - Beccaria contro la tortura e la pena di morte. La diffusione della pena di morte oggi nel mondo: il diritto alla vita - La nascita dei sindacati e la tutela del lavoratore - La tutela dei diritti inalienabili: la Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino del 1789 e del 1948, l'art. 2 della Costituzione Italiana - Giornata della Memoria: visione del film <i>Jona che visse nella balena</i> e discussione su antisemitismo, razzismo, intolleranza - Ricerca ed esposizione da parte degli alunni di argomenti di attualità legati alla violazione dei diritti umani inalienabili e dei valori democratici oggi nel mondo	I Q
	1	- Partendo dalla Rivoluzione haitiana e dalla lotta per l'abolizione della schiavitù, conoscere e riflettere sulle forme di schiavitù ancora presenti oggi nel mondo	II Q
FILOSOFIA De Pasca Ilaria	3	COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ Leggere l'esperienza biografica e intellettuale di Galilei alla luce degli avvenimenti del Novecento; interrogarsi sul rapporto tra scienza ed etica, chiamando in causa la responsabilità dello scienziato; approfondire il dibattito del Novecento sulla tecnica; riflettere sul rapporto tra filosofia e tecnologia; utilizzare la lingua tedesca e vocaboli specifici per esporre il tema.	I Q
	2	Riflettere sui temi del cosmopolitismo e del diritto all'ospitalità a partire dallo scritto <i>Per la pace perpetua</i> di Kant; applicare il progetto kantiano ai giorni nostri.	II Q
TEDESCO Ronchetti Eleonora/ Weissgerber Hedi	4	COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ Lettura di estratti da <i>Vita di Galilei</i> di Brecht per percorso interdisciplinare con Filosofia	I Q
INGLESE Borgonovo Alessandra / Sheedfar Shaphar	6	SOSTENIBILITÀ Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile:	II Q

MATERIA	ORE	AMBITO E ARGOMENTO	PERIODO e OBIETTIVI
COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ			
ITALIANO/STORIA Greco Giuseppe	4	TEMA: - Vari aspetti delle problematiche sottese alla violenza di genere. - Strumenti di lotta e rispetto delle identità sessuali e di genere METODOLOGIA: Visione di un documentario su Raiplay sull'emancipazione femminile nel secolo scorso. Dibattito moderato su omotransfobia e legge Zan. Visione del film "Io ci sono" di Luciano Manuzzi e successivo confronto.	I Q Sostenere il rispetto dei diritti altrui e la parità di genere come principi fondamentali di una società civile e democratica
INGLESE Borgonovo / Best	6	TEMA: - Le organizzazioni internazionali. L'Unione Europea e la Brexit. METODOLOGIA: Visione di video e clip dai media e discussione sulle relazioni EU / UK guidate dal docente di conversazione. Visione di video sull'evoluzione dell'Unione Europea dalla nascita ad oggi, note taking e sintesi.	I Q Conoscere le organizzazioni internazionali e comprendere la scelta del Regno Unito di abbandonare la UE
INGLESE Borgonovo / Best	2	TEMA: Diritti Umani Civil Rights for Black Citizens in the USA METODOLOGIA: Visione di video e discussione guidata.	II Q Riflettere sulla questione razziale ieri e oggi
Scienze motorie e sportive Camporese Nicoletta	1	TEMA: Fair play: conoscerne il significato, i principi e gli incredibili esempi sportivi METODOLOGIA: presentazione video e discussione	I Q Educare al rispetto delle regole
Contributi esterni	2 2 2	Conferenza Online di EMERGENCY: "Afghanistan 20. La guerra è il problema" - 11 novembre 2021 Conferenza "Science for Peace and Health 2021", Fondazione Umberto Veronesi. Tema: Equità e salute: Le iniquità emerse durante la pandemia e modelli di sviluppo sociale inclusivi (18 novembre 2021) Spettacolo "LA STRADA DELLE 52 GALLERIE", 14 gennaio 2022	I Q Conoscere le condizioni di vita in un paese in guerra Riflettere sulle disuguaglianze Conoscere la storia per promuovere una cultura di pace

FILOSOFIA Rossi Valentina	2	La banalità del male Lettura e commento opere di Hannah Arendt	IIQ Acquisire consapevolezza del proprio ruolo etico e critico rispetto alla realtà del male
TEDESCO Ronchetti Eleonora	4	La condizione femminile Lettura di articoli	II Q Riflettere sul ruolo della donna nel mondo contemporaneo
FRANCESE Todini Sara	6	<i>La commission Stasi - Le discours de Macron et la laïcité de l'état - Le discours de Schuman, la formation de l'Europe.</i> <i>Le premier article de la Constitution française - Le discours de Jean Monnet - Le discours sur la misère de V. Hugo</i>	II Q Riconoscere i propri diritti e quelli altrui, favorire il dialogo e il confronto responsabile
Contributi Esterni	2 2 2	- Testimonianza Sig.ra Crasti, esule istriana, 3 marzo 2022, in collegamento Teams - Collegamento ISPI "La Guerra vicina, capire il conflitto in Ucraina" 22 marzo 2022 - Incontro online con volontari/dirigenti di AVIS Como e Cantù, e testimoni trapiantati AIDO, AIDMO in data 9 marzo 2022	II Q Riconoscere i propri diritti e quelli altrui Promuovere atteggiamenti e comportamenti solidali
SOSTENIBILITÀ			
SCIENZE NATURALI Moscatelli Elena		TEMA: Agenda 2030, obiettivo 11: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili. Rischio sismico. METODOLOGIA: Lettura del testo Agenda 2030 e riferimenti sul libro in adozione, consultazione sito della Protezione Civile	II Q Promuovere l'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile
Contributi Esterni	3	Smart Future Academy SPECIALE SOSTENIBILITÀ 2022 ONLINE, 8 febbraio 2022 Dibattito alla scoperta delle professioni che possono cambiare il modo di fare business in Italia	II Q Promuovere lo sviluppo sostenibile
CITTADINANZA DIGITALE			
FISICA Balma Laura	4	Il concetto di Open Science Lettura di articoli, video e interviste anche in inglese	II Q Riconoscere e sperimentare le potenzialità della condivisione e collaborazione in rete

4.2 Attività di arricchimento dell'offerta formativa in orario curricolare o extracurricolare (viaggi istruzione, stage, certificazioni, progetti di inclusione, ecc.)

Si riportano di seguito le attività proposte durante il triennio, fortemente ridimensionate rispetto alla norma a causa della pandemia che, da marzo 2020 in avanti, ha impedito di realizzare uscite didattiche, fruizione di spettacoli teatrali, stage linguistici all'estero e così via, normalmente parti integranti della progettualità di indirizzo e di classe.

A.s. 2019-2020 Classe Terza

- Incontro sul tema "Basket e disabilità" con la Polisportivasenna e gli atleti della squadra "Special Olympics" presso l'Auditorium in data 13 gennaio 2020
- CERTIFICAZIONE DI TEDESCO A2 in data 26 novembre 2019, adesione volontaria
- Uscita didattica a Pavia in data 21 febbraio 2020: Visita con talk in lingua inglese dedicato all'ispirazione dei Canterbury Tales e a Chaucer.
- Progetto ECDL, adesione volontaria per il completamento della certificazione
- Laboratorio studenti in musica, adesione volontaria (incontri fino a febbraio 2020)
- *annullato per Covid-19*: Stage Linguistico previsto dal 29/3/2020 al 4/4/2020 a Bamberg, in Germania

a.s. 2020-21 Classe Quarta

- CERTIFICAZIONE DI FRANCESE DELF *scolaire niveau B2*, mese di maggio 2021, adesione volontaria
- Atelier in lingua francese sulla ricerca di lavoro con intervento di esperto esterno in Istituto (aprile 2021, si veda paragrafo PCTO)
- Non è stato possibile organizzare lo stage di una settimana in paese anglofono solitamente previsto per le classi Quarte
- Progetto "Global takes Action" – febbraio/maggio 2021 (partecipazione di uno studente a moduli online su tematiche dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile)
- Laboratorio studenti in musica, adesione volontaria

a.s. 2021-22 Classe Quinta

- Partecipazione all'evento online Emergency Live 2021 Cultura di Pace e Diritti Umani in data 11 novembre 2021 ore 10-11.30. Tema: "AFGHANISTAN 20. La guerra è il problema"
- Conferenza "Science for Peace and Health 2021", Fondazione Umberto Veronesi. Tema: Equità e salute: Le iniquità emerse durante la pandemia e modelli di sviluppo sociale inclusivi in data 18 novembre 2021 dalle ore 10 alle 11.30
- Spettacolo "LA STRADA DELLE 52 GALLERIE", 14 gennaio 2022 - teatro di narrazione basato sul Manoscritto Cassina, il memoriale di uno dei giovanissimi tenenti che costruì la strada durante la Prima Guerra Mondiale
- Incontro con la sig.ra Annamaria Crasti, esule istriana, 3 marzo 2022, collegamento Teams

- CERTIFICAZIONE DI INGLESE Cambridge FCE/CAE, 3 dicembre 2021, iscrizione degli studenti su base volontaria: livello B2 o C1 + Fruizione da parte degli studenti interessati di 4 webinar online in orario extracurriculare a cura di International House dedicati alle strategie per affrontare l'esame.
- CERTIFICAZIONE DI TEDESCO ZDJ, 1° marzo 2022, livello B1 + Corso di potenziamento per la preparazione a partire dal 22-11-2021 a cura della prof.ssa Weissberger.
- Progetto Educazione alla Salute: incontro online di due ore con volontari/dirigenti di AVIS Como e Cantù e testimoni trapiantati AIDO, AIDMO, 9 marzo 2022
- Collegamento ISPI "La Guerra vicina, capire il conflitto in Ucraina", 22 marzo 2022
- Visita d'istruzione a Torino, 17 maggio 2022 – visita guidata alle Carceri Nuove
- Gare di Istituto di Atletica Leggera, 25 maggio 2022.
- Laboratorio studenti in musica, adesione volontaria

4.3 Progetto integrato e attività nel triennio relativi ai PCTO (ex alternanza scuola-lavoro)

Le Competenze Trasversali sono riconducibili ad un vasto insieme di abilità della persona, implicate in numerosi tipi di compiti lavorativi, dai più elementari ai più complessi, ed esplicate in situazioni operative tra loro diverse. Ci si riferisce ad abilità di carattere generale, a largo spettro, relative ai processi di pensiero e cognizione, alle modalità di comportamento nei contesti sociali e di lavoro, alle modalità e capacità di riflettere e di usare strategie di apprendimento e di auto-correzione della condotta.

Si definiscono di seguito gli obiettivi dell'Indirizzo Liceo Linguistico:

1. *Costruire un sistema di rapporti tra scuola e mondo del lavoro*

La riforma dell'Istruzione Scolastica è volta al superamento delle divisioni e contrapposizioni tra la realtà scolastica e quella imprenditoriale, con lo scopo di valorizzare una cultura di partnership, in assonanza con i bisogni del territorio per favorire la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani

Il nostro Istituto da tempo favorisce interventi ed azioni che possano potenziare conoscenze e competenze linguistiche in contesti vari, sostenendo anche l'organizzazione di stage lavorativi all'estero per promuovere lo sviluppo ed il potenziamento delle competenze in lingua straniera e la cultura dell'internazionalizzazione. La conoscenza di strutture e metodi di lavoro di altri paesi porterà alla flessibilità nell'adattarsi a situazioni linguistiche varie e alla capacità di gestire contatti interculturali.

2. *Creare modalità didattiche innovative che, attraverso esperienze in specifiche realtà di lavoro, consentano di conseguire obiettivi formativi tradizionalmente considerati di competenza del mondo dell'istruzione*

Competenze irrinunciabili da potenziare in sinergia e specifiche dell'Indirizzo:

- La padronanza del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, economici e tecnologici

- La padronanza delle lingue straniere di studio, Inglese, Tedesco, Francese e l'utilizzo dei linguaggi settoriali per interagire in diversi ambiti e contesti professionali sia in Italia che all'estero

3. Identificare unità formative e relative competenze acquisibili attraverso esperienze di lavoro

Competenze attese:

- flessibilità nell'adattarsi a situazioni linguistiche varie
- utilizzare adeguatamente le lingue straniere in contesti specifici presso aziende sia in Italia che all'estero
- rispettare regole, ruoli e gerarchie all'interno della realtà lavorativa
- gestire i contatti interculturali in contesti lavorativi di varia natura
- sviluppare il proprio potenziale di leadership

4. Rendere "percepibile" ai giovani il mondo del lavoro, proponendo loro la "cultura del lavoro"

È sempre più importante proporre azioni specifiche mirate a far conoscere i diversi settori lavorativi, quelli che offrono le maggiori opportunità di impiego, nonché le competenze e le capacità necessarie per svolgere la professione.

Indispensabile sarà pertanto il potenziamento delle seguenti competenze:

- Vivere e condividere esperienze in contesti nuovi
- Se all'estero, conoscere realtà lavorative di paesi stranieri
- Prendere atto della spendibilità delle proprie conoscenze, competenze linguistiche e culturali in ambienti lavorativi di varia natura

5. Facilitare le scelte di orientamento ai giovani

Lo sviluppo di capacità auto orientative viene potenziato dall'indagine introspettiva, dalla conoscenza di sé, del mondo del lavoro, delle proprie aspettative e motivazioni

6. Sensibilizzare i docenti alla didattica orientativa e alla formazione professionale

La figura del docente deve assumere sempre più spesso la funzione di tutor formativo, oltre che quella di facilitatore dei processi di apprendimento

Ambiti lavorativi ipotizzati dall'indirizzo liceo linguistico, sia in Italia che all'estero

Basandosi su esperienze pregresse di stage lavorativi effettuati dagli alunni dell'Indirizzo, si indicano qui di seguito gli ambiti lavorativi individuati sia in Italia che all'estero:

- Aziende settori primario, secondario, terziario
- Enti fieristici, saloni specializzati, congressi, esposizioni
- Hotel e strutture ricettive
- Negozi: grandi città e zone turistiche
- Centri sportivi
- Enti per il turismo, FAI
- Scuole estere
- Musei
- Biblioteche, librerie internazionali
- Associazioni di volontariato proponenti stage sia in Italia che all'estero
- Enti locali, cooperative culturali

Nel corso del triennio la classe ha potuto effettuare le seguenti attività e seguire i seguenti incontri formativi validi per il percorso PCTO:

CLASSE TERZA, a. s. 2019-2020		
Attività PCTO e soggetti coinvolti	Periodo/ore	Obiettivi e modalità
“Studiare il Lavoro” – La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro, Formazione al Futuro	8 ore (marzo - aprile 2020)	Formazione online: 7 moduli con test intermedi realizzati dal MIUR in collaborazione con l’INAIL e seguito in modalità eLearning.

CLASSE QUARTA, a. s. 2020-2021		
Attività PCTO e soggetti coinvolti	Periodo/ore	Obiettivi e modalità
“Come cercare opportunità per volontariato, stage aziendali, lavoro stagionale in Francia” - Atelier a cura di M.me Cécile Gottry	2 incontri in presenza, 3 ore complessive, 22 e 27 aprile 2021	Intervento di un esperto esterno in Istituto. Aspetti normativi, come procedere alla ricerca di opportunità, come preparare la candidatura, errori da evitare
Stesura del CV in inglese / tedesco / francese	2 ore per ciascuna lingua	Webinar online con esperti a cura di WEP
Corso Online #YOUTHEMPOWERED Coca-Cola HBC Italia https://www.educazionedigitale.it/YE/youthempowered/	25 ore svolte in autonomia	Moduli online mirati ad aiutare gli studenti a riconoscere le proprie attitudini e acquisire competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l’esperienza di dipendenti e società partner.
Smart Future Academy Brescia 2021 Conferenza Online, collegamento dalla classe.	4 ore – 23 aprile 2021	Riflessione su futuri percorsi professionali stimolata da interventi di personalità del mondo dell'imprenditoria, della cultura, della scienza e dell'arte.
Formazione online per la sicurezza – “Rischi specifici”	4 ore maggio 2021	Modulo da completare in autonomia su piattaforma di e-learning (Circ. 188/2021).
Ore di tirocinio	Circa 40 ore giugno 2021	Presso aziende, enti pubblici, ecc. come da contratto formativo individuale

CLASSE QUINTA a. s. 2021-2022		
Attività PCTO e soggetti coinvolti	Periodo/ore	Obiettivi e modalità
Smart Future Academy SPECIALE SOSTENIBILITÀ 2022 ONLINE	8 febbraio 2022 3 ore	Dibattito online alla scoperta delle professioni che possono cambiare il modo di fare business in Italia

4.4 Attività condotte su base pluridisciplinare

Nel corso del Quinto anno, considerate le peculiarità stesse del Liceo Linguistico, sono stati programmati argomenti affini tra le discipline soprattutto in ambito storico, letterario e linguistico-letterario, filosofico ed artistico, svolti non necessariamente in parallelo a livello di tempistiche. In particolare, si sono sviluppati il tema del ruolo della donna nel XX e XXI secolo e quello dei diritti umani, anche nella cornice di educazione civica. Ciascun docente ha cercato di valorizzare possibili agganci in ottica interdisciplinare nel corso dello svolgimento del proprio programma.

4.5 Modalità di realizzazione insegnamenti metodologia CLIL

La lezione CLIL è una lezione di disciplina e non di lingua, pur prevedendo momenti di 'focus sulla lingua' propedeutici all'apprendimento del contenuto. Le strategie e procedure didattiche della lezione CLIL sono quelle che l'insegnante di norma adotta per l'insegnamento della materia in lingua italiana integrate però con strategie e procedure che favoriscano il doppio apprendimento.

Nel corso del terzo e del quarto anno sono stati affrontati alcuni moduli dagli insegnanti di Storia, mentre al quinto anno le proposte hanno riguardato la disciplina di Storia dell'Arte, come di seguito dettagliato.

Classe Terza: STORIA, prof.ssa A. Terraneo: The Crusades + Visione film Kingdom of heaven

Classe Quarta - STORIA, prof.ssa Patrizia Marrazzo:

- Age of Enlightenment
- First Industrial Revolution
- Political satire in eighteenth-century in England
- American War of Independence: the Bill of Rights
- Europe in the late 1800s: Victorian Age, French Third Republic, German Unification
- American Civil War

Classe Quinta: STORIA DELL'ARTE, prof.ssa Ilaria Boschini:

- Beethoven's Frieze in the Wiener's Secession Palace by G. Klimt
- Les Femmes d'Alger by Pablo Picasso and the birth of Cubism
- Introduction to Futurism
- Interview to Marcel Duchamp on Art and Dada

5. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

(ALL.A O.M. 65/2022)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50 - 3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
 BIANCHI PATRIZIO
 C = IT
 O = MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE

6. PROVE SCRITTE (ai sensi dell'O.M. 65/2022)

6.1 Prima Prova Scritta – Simulazioni Svolte

Una simulazione della seconda prova scritta è stata svolta in data 13 maggio 2022 con le seguenti tracce.

Pag. 1/7



Sessione suppletiva 2019
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca **ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri
giovinetta pungevi
come una mora di macchia. Anche il piede
t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.
Ancora
giovane, ancora
sei bella. I segni
degli anni, quelli del dolore, legano
l'anime nostre, una ne fanno. E dietro
i capelli nerissimi che avvolgo
alle mie dita, più non temo il piccolo
bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca***PROPOSTA A2**

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

- «Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.
- Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.
- 10 - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno. Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il
- 15 cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono. Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.
- Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel
- 20 lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava
- 25 scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro

² narici



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicologici, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dà e dà, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della "vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe?" (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perche-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

- «Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?
- No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.
- Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?
- Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.
- Siamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.
- È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconecibili e non possiedono più alcuna prensione sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.
- [...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.
- [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che
35 invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.
Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non
dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che
40 non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

- «Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che
5 l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta.
- 10 Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia
15 esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere

¹ Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra
20 contro il Tempo...
[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.
Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore,
25 aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non
30 sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud²: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

"Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?"

"A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della "*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice". Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta "come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono"; gli sembrò "qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui". [...] "A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come

² Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da “La notte della Repubblica” di Sergio Zavoli.

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, *l'Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.”

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”.

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l'obiettivo era di colpire “il cuore dello stato”.

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di “integralismo”.

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

6.2 Prima prova scritta: griglia di valutazione (ai sensi del DM 1095 del 21 Novembre 2019)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PRIMA PROVA ESAME DI STATO – TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Alunno/a		Classe	
INDICATORI GENERALI (max 60 punti)	PUNTI	DESCRIPTORI	
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO;	10	a) il testo denota ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) il testo è ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo è carente sul piano della pianificazione e dell'organizzazione e) assenza di pianificazione e organizzazione	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con uso corretto dei necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono sempre presenti d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e non usa connettivi appropriati e) manca di coerenza, coesione e uso di connettivi appropriati	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); PUNTEGGIATURA	10	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, pur con qualche imprecisione d) il testo è scorretto, con frequenti errori morfosintattici e nell'uso della punteggiatura e) presenta gravi e frequenti errori morfosintattici e nell'uso della punteggiatura	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10	a) dimostra padronanza e ricchezza di linguaggio e uso appropriato del lessico specifico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio e) totale improprietà di linguaggio e uso del lessico ristretto ed improprio	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI;	10	a) dimostra ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali b) dimostra una buona conoscenza e sa operare riferimenti culturali c) si orienta nei riferimenti culturali, anche se con riferimenti abbastanza sommersi d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) assenza di conoscenze e di riferimenti culturali	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici; le valutazioni personali sono approssimative e) assenza di spunti critici e valutazioni personali	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)	PUNTI	DESCRIPTORI	
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	10	a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli e le indicazioni della consegna b) rispetta i vincoli della consegna in modo appropriato c) rispetta la maggior parte dei vincoli in modo sommario d) rispetta in minima parte i vincoli posti nella consegna e) non si attiene alle richieste della consegna	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici.	10	a) comprende appieno il testo nelle sue peculiarità tematiche e stilistiche b) comprende adeguatamente il testo e coglie numerosi tematici e stilistici c) comprende il messaggio centrale del testo e ne coglie alcuni aspetti tematici e stilistici d) fraintende o non comprende adeguatamente il senso complessivo del testo e) non comprende il testo nel suo senso complessivo né gli nodi tematici e stilistici	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI lessicale, sintattica, stilistica e retorica;	10	a) analizza in modo puntuale e approfondito le strutture formali e ne motiva l'uso b) analizza in modo preciso i principali elementi formali e stilistici e ne motiva l'uso c) riconosce e analizza i principali elementi formali e stilistici d) riconosce in modo lacunoso o scorretto le caratteristiche formali e stilistiche e) non riconosce le caratteristiche formali e stilistiche	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
INTERPRETAZIONE corretta e articolata del testo	10	a) l'interpretazione del testo è corretta e articolata, con sviluppi appropriati b) l'interpretazione è corretta, motivata con ragioni valide c) il testo è interpretato in modo corretto ma non approfondito d) il testo è stato interpretato in modo scorretto o insufficiente e) interpretazione totalmente scorretta	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
Totale punti			/100
Voto in ventesimi		Totale punti 5	/20
Voto in quindicesimi			/15

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE -PRIMA PROVA ESAME DI STATO –
TIPOLOGIA B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Alunno/a		Classe	
INDICATORI GENERALI (max 60 punti)	PUNTI	DESCRITTORI	Punti
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO;	10	a) il testo denota ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) il testo è ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo è carente sul piano della pianificazione e dell'organizzazione e) assenza di pianificazione e organizzazione	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con uso corretto dei necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono sempre presenti d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e non usa connettivi appropriati e) manca di coerenza, coesione e uso di connettivi appropriati	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); PUNTEGGIATURA	10	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, pur con qualche imprecisione d) il testo è scorretto, con frequenti errori morfosintattici e nell'uso della punteggiatura e) presenta gravi e frequenti errori morfosintattici e nell'uso della punteggiatura	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10	a) dimostra padronanza e ricchezza di linguaggio e uso appropriato del lessico specifico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio e) totale improprietà di linguaggio e uso del lessico ristretto ed improprio	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI;	10	a) dimostra ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali b) dimostra una buona conoscenza e sa operare riferimenti culturali c) si orienta nei riferimenti culturali, anche se con riferimenti abbastanza sommersi d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) assenza di conoscenze e di riferimenti culturali	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici; le valutazioni personali sono assenti o approssimative e) assenza di spunti critici e valutazioni personali	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)	PUNTI	DESCRITTORI	
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	15	a) individua con precisione le tesi e le strategie argomentative presenti nel testo b) individuare correttamente le tesi e le principali argomentazioni del testo c) individua la tesi centrale e le principali argomentazioni del testo d) individua parzialmente la tesi centrale e/o le strategie argomentative e) non individua in modo corretto le tesi e le argomentazioni del testo f) non individua la tesi e le argomentazioni del testo	punti 14-15 punti 11-13 punti 9-10 (suff.) punti 8-6 punti 5-3 punti 2-1
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	15	a) argomenta in modo rigoroso e sicuro, utilizzando i connettivi appropriati b) argomenta in modo corretto e coerente, utilizzando connettivi adeguati c) argomenta in modo semplice ma coerente, anche mediante connettivi d) argomenta in modo a tratti incoerente e impiega connettivi non sempre appropriati e) argomenta in modo contraddittorio e/o non efficace, senza uso di connettivi adeguati f) assenza di argomentazioni e di uso di connettivi adeguati	punti 14-15 punti 11-13 punti 9-10 (suff.) punti 8-6 punti 5-3 punti 2-1
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	10	a) ricorre a riferimenti ampi, fornendo sintesi adeguate e giudizi personali originali b) ricorre a riferimenti culturali corretti e congruenti, che sorreggono l'argomentazione c) ricorre a riferimenti culturali semplici ma funzionali alla tesi d) ricorre a riferimenti scarsi o non pertinenti all'argomentazione e) mancanza di riferimenti culturali	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
Totale punti			/100
Voto in ventesimi		Punti totali	/20
		5	
Voto in quindicesimi			/15

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PRIMA PROVA ESAME DI STATO -
TIPOLOGIA C- RIFLESSIONE CRITICA SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

Alunno/a		Classe	
INDICATORI GENERALI (max 60 punti)	PUNTI	DESCRITTORI	
IDEAZIONE, PLANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO;	10	a) il testo denota ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) il testo è ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo è carente sul piano della pianificazione e dell'organizzazione e) assenza di pianificazione e organizzazione	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con uso corretto dei necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono sempre presenti d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e non usa connettivi appropriati e) mancanza di coerenza, di coesione e di uso dei connettivi appropriati	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); PUNTEGGIATURA	10	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, pur con qualche imprecisione d) il testo è scorretto, con frequenti errori morfosintattici e nell'uso della punteggiatura e) presenta gravi e frequenti errori morfosintattici e nell'uso della punteggiatura	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10	a) dimostra padronanza e ricchezza di linguaggio e uso appropriato del lessico specifico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio e) totale improprietà di linguaggio e uso del lessico ristretto ed improprio	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI;	10	a) dimostra ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali b) dimostra una buona conoscenza e sa operare riferimenti culturali c) si orienta nei riferimenti culturali, anche se con riferimenti abbastanza sommari d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) assenza di conoscenze e riferimenti culturali	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici; le valutazioni personali sono assenti o approssimative e) assenza di spunti critici e valutazioni personali	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)	PUNTI	DESCRITTORI	
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFIZIONE	10	a) il testo è pienamente pertinente, con titolo ed eventuale paragrafazione efficaci b) il testo è pertinente, con titolo ed eventuale paragrafazione coerenti c) il testo è in linea con la traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione accettabili d) il testo rispetta parzialmente la traccia, poco coerente nel titolo ed eventuale paragrafazione e) il testo non rispetta la traccia, titolo ed ev. paragrafazione sono assenti o non pertinenti	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	15	a) organizza il testo in modo rigoroso, consequenziale e scorrevole b) organizza il testo in modo ordinato e consequenziale c) organizza il testo in modo sostanzialmente consequenziale, senza vistose contraddizioni d) organizza il testo in modo poco consequenziale e non sempre coerente e) organizza il testo in modo disorganico, pregiudicandone la coerenza f) assenza di organicità e coerenza	punti 14-15 punti 11-13 punti 9-10 (SUFF.) punti 8-6 punti 5-3 punti 2-1
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	15	a) ricorre a riferimenti culturali ampi e personali, articolandoli con coerenza b) ricorre a riferimenti culturali adeguati, funzionali alla tesi sostenuta c) ricorre a riferimenti culturali semplici ma corretti e coerenti con l'argomentazione d) utilizza scarsi riferimenti culturali o poco congruenti rispetto all'argomentazione e) utilizza conoscenze e riferimenti culturali inadeguati f) conoscenze e riferimenti culturali assenti, non funzionali a sostenere l'argomentazione	punti 14-15 punti 11-13 punti 9-10 (SUFF.) punti 8-6 punti 5-3 punti 2-1
Totale punti			/100
Voto in ventesimi		Punti totali	/20
		5	
Voto in quindicesimi			/5

6.3 Seconda prova scritta – Simulazioni svolte

La simulazione della seconda prova scritta, predisposta conformemente al quadro di riferimento allegato al DM 769/2018, è stata svolta in data 3 maggio 2022.

COMPREHENSION AND INTERPRETATION - EXTRACT ONE

Read the text below

More over, millennials. Boomers are UK's greenest generation

Parents and grandparents are the most likely to try to minimise their environmental footprint

Young people are often dubbed 'Generation Green'. Yet it is their baby boomer parents and grandparents who are most likely to act in support of green issues, according to a national survey. About half of people over 55 say they shop locally, buy fewer clothes that last longer and try to avoid single-use plastic. Only about a quarter of those aged 18-34 said they do the same. And only 16% of 18-34s buy seasonal products, compared with 35% of over-55s.

The Opinium poll asked 2,000 people about their green attitudes. It shows that although a large proportion - 78% - believe they have a personal responsibility to deal with the climate crisis, a substantial number are not prepared to make sacrifices. While some say they want to eat less meat, avoid fast fashion or cycle instead of drive, few manage to achieve their aims.

Last week Boris Johnson outlined several measures to create a 'green industrial revolution', including a ban on selling diesel and petrol cars by 2030. Yet there appears to be little support for further measures. Only 11% backed the idea of a road tax that would charge motorists for the distance they drive, and just 14% would like to see an extra tax on diesel. A cap on how often people fly was supported by 17%.

Chris Venables, head of politics at the Green Alliance, said ministers needed to set out a clearer vision on environmental policy. 'The story of climate change so far is that we've achieved things like a 47% reduction in emissions by doing things where people haven't really had to change, like reducing coal. We're now at this crunch point where if we want to go further, we need to look at transport and housing and heating. So how do you design policy in a way that people feel that it's fair and it's working for them?'

The poll was commissioned by Pure Planet, the renewable energy supplier, as part of the annual People and Power report on attitudes to green issues that it has published for four years. It shows support for a ban on single-use plastics appears to be dropping: in 2018, 47% supported a ban but that has fallen to 39 this year. Clean air zones around schools also received little support. Steven Day, a co-founder of Pure Planet, said that many younger people believed they did not have the time or money to act sustainably. 'It's reassuring to see that when people have more time – perhaps when the kids have grown up, or they are less busy with their careers – then they make more sustainable choices,' he said. 'The will is there. People have told us they want to live more sustainably than they currently are. But clearly the challenge we face is how we harness people's energy and intent, and channel it on the things that have the most impact.' (534 words)

(From James Tapper, www.theguardian.com/environment, Sun 22 Nov 2020)

Decide which answer (A, B, C or D) is correct.

1. How many British people aged 18-34 do not shop locally, buy clothes that last longer or avoid single-use plastics?
 - A. About 25%.
 - B. About 50%.
 - C. About 75%.
 - D. All of them.
2. What does the article say about people giving up consuming meat, fast fashion and cars?
 - A. They are not ready to do it.
 - B. They refuse to do it.
 - C. They are willing to do it.
 - D. It does not say it.
3. Which statement is NOT true about Boris Johnson's 'green industrial revolution'?
 - A. People will no longer purchase diesel cars.
 - B. People will no longer travel by plane.
 - C. People will not be allowed to buy petrol cars.
 - D. People will have a limit on the number of flights they can take.

*Read the following statement and say whether it is **True (T)**, **False (F)** or **Not Stated (NS)**. Put a cross on the correct choice.*

4. Both Chris Venables and Steven Day think that people lack the time and money to act sustainably.
T ☐ F ☐ NS ☐

Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

5. Explain what the author means by 'Generation Green'.
6. Explain the reason why the interest of people in green issues seems to be losing momentum.
7. Do you believe the details and quotes the writer chooses to include consider the intended audience of the text? Give examples to support your answer.

COMPREHENSION AND INTERPRETATION - EXTRACT TWO

Read the text below

From JONATHAN HARKER'S JOURNAL

Soon we were hemmed in with trees, which in places arched right over the roadway till we passed as through a tunnel. And again great frowning rocks guarded us boldly on either side. Though we were in shelter, we could hear the rising wind, for it moaned and whistled through the rocks, and the branches of the trees crashed together as we swept
5 along. (...). The keen wind still carried the howling of the dogs, though this grew fainter as we went on our way. The baying of the wolves sounded nearer and nearer, as though they were closing round on us from every side. I grew dreadfully afraid, and the horses shared my fear. The driver, however, was not in the least disturbed. He kept turning his
10 head to left and right, but I could not see anything through the darkness.

Suddenly, away on our left I saw a faint flickering blue flame. The driver saw it at the same moment. He at once checked the horses, and, jumping to the ground, disappeared into the darkness. I did not know what to do, the less as the howling of the wolves grew closer. But while I wondered, the driver suddenly appeared again, and without a word
15 took his seat, and we resumed our journey. I think I must have fallen asleep and kept dreaming of the incident, for it seemed to be repeated endlessly, and now looking back, it is like a sort of awful nightmare. Once the flame appeared so near the road, that even in the darkness around us I could watch the driver's motions. He went rapidly to where the blue flame arose, it must have been very faint, for it did not seem to illumine the place
20 around it at all, and gathering a few stones, formed them into some device.

Once there appeared a strange optical effect. When he stood between me and the flame he did not obstruct it, for I could see its ghostly flicker all the same. This startled me, but as the effect was only momentary, I took it that my eyes deceived me straining through the darkness. Then for a time there were no blue flames, and we sped onwards through
25 the gloom, with the howling of the wolves around us, as though they were following in a moving circle.

At last there came a time when the driver went further afield than he had yet gone, and during his absence, the horses began to tremble worse than ever and to snort and scream with fright. I could not see any cause for it, for the howling of the wolves had ceased
30 altogether. But just then the moon, sailing through the black clouds, appeared behind the jagged crest of a beetling, pine-clad rock, and by its light I saw around us a ring of wolves, with white teeth and lolling red tongues, with long, sinewy limbs and shaggy hair. They were a hundred times more terrible in the grim silence which held them than even when they howled. For myself, I felt a sort of paralysis of fear. It is only when a man feels
35 himself face to face with such horrors that he can understand their true import.

All at once the wolves began to howl as though the moonlight had had some peculiar effect on them. The horses jumped about and reared, and looked helplessly round with eyes that rolled in a way painful to see. But the living ring of terror encompassed them on every side, and they had perforce to remain within it. I called to the coachman (...). How
40 he came there, I know not, but I heard his voice raised in a tone of imperious command, and looking towards the sound, saw him stand in the roadway. As he swept his long arms, as though brushing aside some impalpable obstacle, the wolves fell back and back further still.

(655 words)

(From Bram Stoker, Dracula)

Read the following statements and say whether each one is **True (T)**, **False (F)** or **Not Stated (NS)**. Put a cross on the correct choice.

1) The driver is not afraid of the wolves.

T ☐ F ☐ NS ☐

2) The driver pays no attention to the blue flame.

T ☐ F ☐ NS ☐

3) Harker now has nightmares about the blue flame.

T ☐ F ☐ NS ☐

4) The wolves surround Harker.

T ☐ F ☐ NS ☐

5) The wolves seem to obey the driver.

T ☐ F ☐ NS ☐

Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

6) Examine the author's choices regarding language and style. Are they effective in creating the atmosphere of the moment? Why? / Why not? Justify your answer by referring to the text.

7) Explain what Harker means when he states: 'It is only when a man feels himself face to face with such horrors that he can understand their true import.' (lines 34-35)

8) What is the role played by the wolves in the passage?

WRITTEN PRODUCTION ONE

Man's guilt in history and in the tides of his own blood has been complicated by technology, the daily seeping falsehearted death.

(Don DeLillo, *White Noise*, 1985)

How has technology changed people's lives? Discuss the quotation in a 300-word essay. Support your ideas by referring to your readings, songs, films and studies and/or to your personal experience and current affairs.

WRITTEN PRODUCTION TWO

You see the announcement below in a magazine aimed at people of your age.

Classics good and bad

Every language has its classic literature, but many young people today don't know which classics are still worth reading. We would like to publish reviews guiding our readers and helping them choose books they would really enjoy reading.

Send in your reviews of two classics you have read, one you would recommend and the other you would suggest other readers avoid.

Write your reviews in about 300 words.

6.4 Seconda Prova Scritta: griglia di valutazione (quadri di riferimento allegati al DM 769/2018)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA: LINGUA STRANIERA				
INDICATORI	DESCRIPTORI	INDICATORI DI LIVELLO	PUNTI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
COMPRESIONE DEL TESTO	Il candidato comprende testi scritti di diverse tipologie e generi	Comprende il testo in modo completo anche negli aspetti impliciti.	5	
		Comprende il testo in modo sostanzialmente completo.	4	
		Comprende il testo nei suoi aspetti essenziali.	3	
		Comprende il testo in modo parziale.	2	
		Intuisce solo qualche informazione, non il senso globale del testo.	1	
			Max 5	
INTERPRETAZIONE DEL TESTO	Il candidato analizza testi scritti di diverse tipologie e generi	Interpreta il testo in modo pertinente e completo, rielaborandolo con argomentazioni personali.	5	
		Interpreta il testo in modo pertinente e sostanzialmente completo, rielaborandolo solo in parte.	4	
		Interpreta il testo in modo essenziale senza rielaborazione personale.	3	
		Interpreta il testo in modo parziale e/o superficiale.	2	
		Interpreta il testo in modo inadeguato.	1	
			Max 5	
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	Il candidato organizza i testi dimostrando comprensione e rispetto della traccia (rispetto del tipo di produzione richiesto, numero di parole richiesto)	Soddisfa le richieste della traccia in modo esauriente e con argomentazioni ben articolate e originali.	5	
		Soddisfa le richieste della traccia in modo esauriente.	4	
		Sviluppa la traccia in modo essenziale.	3	
		Non sempre si attiene alla traccia.	2	
		Non rispetta la traccia.	1	
			Max 5	
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA	Il candidato produce testi scritti efficaci ed adeguati al genere per riferire, descrivere e argomentare il proprio punto di vista, esprimendosi con correttezza linguistica e padronanza lessicale	Organizza il testo in modo coerente, coeso e argomentato. Utilizza il lessico e la morfosintassi in maniera corretta, adeguata e scorrevole.	5	
		Organizza il testo in modo sostanzialmente coeso e dimostra una discreta padronanza del lessico e della morfosintassi.	4	
		Organizza il testo in modo semplice, ma nel complesso corretto. Usa il lessico e la morfosintassi in maniera sufficientemente corretta.	3	
		Organizza il testo in modo poco coeso e coerente. Usa il lessico e la morfosintassi in modo incerto e impreciso.	2	
		Organizza il testo in modo incoerente e disorganico. Usa il lessico in modo improprio e scorretto.	1	
			Max 5	
			20	

6.5 Tabella di conversione di cui all'O.M. 65/2022

Allegato C

Tabella 1

Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2

Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3

Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10



Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

7. ELENCO DEGLI ALLEGATI

ALL. A: PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

MATERIA	<u><i>Lingua e letteratura italiana</i></u>
DOCENTE	Giuseppe Greco

LIBRI DI TESTO ADOTTATI	«La letteratura ieri, oggi, domani» di Baldi, Giusso, Rasetti, Zaccaria
-------------------------	---

Programma effettivamente svolto.

- I generi letterari narrativi del positivismo: naturalismo francese e verismo italiano
- Giacomo Leopardi: la vita; il pensiero; la poetica del “vago” e “indefinito”; la teoria del piacere, della visione e del suono; Leopardi e il Romanticismo. I Canti: *L’infinito*; *A Silvia*; *La quiete dopo la tempesta*; *Il sabato del villaggio*; *A sé stesso*, *La ginestra o il fiore del deserto*; dalle Operette morali *“Il dialogo della Natura e di un Islandese”*
- La Scapigliatura: le caratteristiche essenziali. Igino Ugo Tarchetti, *“L’attrazione della morte”* da *“Fosca”*
- Giosuè Carducci: la vita; l’evoluzione ideologica e letteraria; le principali opere. Dalle *Rime nuove* *“Pianto antico”*
- Luigi Capuana. La recensione ai Malavoglia, *Scienza e forma letteraria: l’impersonalità*
- Giovanni Verga: la vita; i romanzi preveristi; la svolta verista; la poetica e la tecnica narrativa del Verga verista; l’ideologia verghiana; il verismo di Verga e il naturalismo zoliano. Le opere: da *Vita dei campi*: *“La lupa”*; *“Rosso Malpelo”*; l’intreccio de *“I Malavoglia”* e di *“Mastro don Gesualdo”*
- Il decadentismo: l’origine e il senso del termine; la visione del mondo decadente; la poetica del decadentismo; temi e miti della letteratura decadente; decadentismo e romanticismo; decadentismo e naturalismo; decadentismo e novecento; opere poetiche del decadentismo europeo: *“Corrispondenze”* e *“L’albatro”* di Baudelaire; *“Languore”* di Verlaine; *“Vocali”* di Rimbaud; *“Brezza marina”* di Mallarmé. Opere narrative decadenti: l’intreccio di *“Controcorrente”* di Huysmans e *“Il ritratto di Dorian Gray”* di Wilde
- Gabriele d’Annunzio: la vita; l’estetismo e la sua crisi; i romanzi del superuomo (gli intrecci dei romanzi tranne che *“Il fuoco”* e *“Forse che sì forse che no”*; le Laudi; il periodo “notturno”. Le opere narrative: da *“Il piacere”* il brano *“Andrea Sperelli ed Elena Muti”*; da *“Le vergini delle rocce”* il brano *“Il programma politico del superuomo”*. Le opere poetiche Maia, Elettra e Alcyone. Da Alcyone i componimenti *“La sera fiesolana”* e *“La pioggia nel pineto”*. Dal periodo “notturno” il brano *“La prosa notturna”*

- Giovanni Pascoli: la vita; la visione del mondo; la poetica decadente del “fanciullino”; l’ideologia politica; i temi della poesia pascoliana; le soluzioni formali. Le opere: le due principali raccolte poetiche: da “Myricae” i componimenti “Arano”; “X Agosto”; “Lampo”; “Tuono”; “Temporale”. Da “*I Canti di Castelvecchio*” il componimento “*Il gelsomino notturno*”
- La stagione delle avanguardie primonovecentesche. I futuristi: Marinetti e il “*Manifesto*”. I crepuscolari: Corazzini e “*La desolazione del povero poeta sentimentale*”; Gozzano e “*La differenza*”. I “vocianti”: Campana e “*L’invetriata*”.
- Italo Svevo: la vita; la cultura di Svevo; i primi due romanzi: “*Una vita*” e “*Senilità*”. Intreccio e principali caratteristiche. Da “*Senilità*” il brano “*Il ritratto dell’inetto*”. Da “*La coscienza di Zeno*”: intreccio e principali caratteristiche; i brani “*Il fumo*”; “*La salute malata di Augusta*”; “*La medicina, vera scienza*” e “*La profezia di un’apocalisse cosmica*”.
- Luigi Pirandello: la vita; la visione del mondo; la poetica. Dal saggio “*L’umorismo*” il brano “*Un’arte che scompone il reale*”. Dalle “*Novelle per un anno*” la novella “*Il treno ha fischiato*”. L’intreccio e le caratteristiche dei principali romanzi: “*L’esclusa*”; “*Il turno*”; “*Il fu Mattia Pascal*”; “*I quaderni di Serafino Gubbio operatore*”; “*Uno, nessuno e centomila*” con il brano finale “*Nessun nome*”. Il teatro pirandelliano: il periodo “grottesco” e il confronto con il dramma borghese; la trilogia meta teatrale con la tragedia *l’Enrico IV*: gli intrecci essenziali.
- Umberto Saba: la vita; la struttura del Canzoniere con i componimenti “*Città vecchia*”, “*Mio padre è stato per me l’assassino*” e “*Ulisse*”. Il romanzo incompiuto “*Ernesto*”
- Giuseppe Ungaretti: la vita. Le opere: da “*L’allegria*” i componimenti “*Il porto sepolto*”; “*Veglia*”; “*San Martino del Carso*”; “*Mattina*”; “*Soldati*”. Da “*Sentimento del tempo*” il componimento “*L’isola*”
- L’ermetismo. Salvatore Quasimodo. “*Ed è subito sera*”; “*Alle fronde dei salici*”
- Eugenio Montale: la vita. Da “*Ossi di seppia*” i componimenti da “*Ossi di seppia*”: “*Meriggiare pallido e assorto*”; “*Spesso il male di vivere ho incontrato*”; da “*Le occasioni*”: “*La casa dei doganieri*”
- Cesare Pavese: la vita. “*Ballerina, ballerina bruna*”. Da “*La luna e i falò*” il brano “*La luna, bisogna crederci per forza*”
- Pier Paolo Pasolini: la vita. “*Le ceneri di Gramsci*”; dal romanzo “*Una vita violenta*” il brano “*La degradazione ed innocenza del popolo*”. Dagli “*Scritti corsari*” il brano “*La scomparsa delle lucciole...*” Dalle “*Lettere luterane*” il brano “*I giovani e la droga*”.

L’INSEGNANTE

Giuseppe Greco

APPROVATO DAI RAPPRESENTANTI DI CLASSE

MATERIA	<u>Storia</u>
DOCENTE	Giuseppe Greco

LIBRI DI TESTO ADOTTATI	« Le conseguenze della storia » di Giovanni Codovini, D'Anna Edizioni
--------------------------------	---

Programma effettivamente svolto.

- La società di massa nella “belle époque”, il nuovo capitalismo e le grandi migrazioni tra l’800 e il 900.
- Il nuovo nazionalismo di fine 800 e il nuovo sistema di alleanze europee
- USA e Giappone sulla scena mondiale
- L’età giolittiana e la guerra di Libia
- Le premesse del primo conflitto mondiale
- Quattro anni di sanguinoso conflitto
- I trattati di pace
- La rivoluzione bolscevica: dagli antefatti della rivoluzione al consolidamento e alla nascita del URSS
- Gli effetti della guerra mondiale in Europa e l’instabilità dei rapporti internazionali
- Il dopoguerra nel Regno Unito, in Francia e nella Germania sconfitta di Weimar
- I primi cedimenti degli imperi coloniali
- La situazione dell’Italia post-bellica e il crollo dello stato liberale
- L’ultimo anno dei governi liberali e la costruzione del regime fascista
- Gli USA dal dopoguerra alla crisi del ’29, gli anni ruggenti
- La reazione alla crisi e il “new deal” rooseveltiano
- Gli anni ’30 in Europa: pressioni sociali e politiche sulle democrazie europee e il crollo della Germania di Weimar
- Il mondo inquieto oltre l’Europa e gli ulteriori cedimenti degli imperi coloniali con la disobbedienza civile
- I totalitarismi degli anni ’30: comunismo, fascismo e nazismo
- Il prologo del secondo conflitto mondiale: la guerra di Spagna e gli ultimi anni di pace in Europa
- La prima fase della Seconda guerra mondiale.: dal ’39 al ’42
- La seconda fase della Seconda guerra mondiale.: dal ’43 al ’45
- Il bilancio della guerra: gli uomini, la politica e il diritto.
- La guerra “fredda” e il mondo bipolare
- Democrazia e capitalismo ad ovest
- Comunismo e pianificazione ad est
- Dai governi Badoglio alla fine della guerra: la Resistenza
- La nascita della Repubblica e la Costituzione
- Gli anni e le politiche del centrismo
- La nuova fase politica del centro-sinistra e il miracolo economico e i cambiamenti sociali
- La crisi politica ed economica degli anni ’70: il terrorismo e gli anni di piombo
- La Russia post-comunista

L’INSEGNANTE

Giuseppe Greco

APPROVATO DAI RAPPRESENTANTI DI CLASSE

MATERIA	<u>Lingua e Cultura Inglese</u>
DOCENTE	ALESSANDRA BORGONOV

LIBRI DI TESTO ADOTTATI	- May, Compact Advanced, Cambridge University Press - Spiazzi, Tavella, Layton, Compact Performer Culture and Literature, Zanichelli
--------------------------------	---

Programma effettivamente svolto.

LINGUA

Dal libro di testo **Compact Advanced**: Unit 7 Green Issues - Unit 8 Learning and working - Unit 9 Science and Technology - Unit 10 A mind of one's own. Consolidamento speaking, listening and writing skills, collocations, phrasal verbs, inversion with negative adverbials.

LETTERATURA

Revolutions and the Romantic Spirit

The Sublime: a new sensibility – The Gothic novel – Emotion vs Reason – William Wordsworth and nature

- Mary Shelley, *Frankenstein*: The creation of the monster + *Chapter 13 (lettura del testo integrale in italiano assegnata nelle vacanze estive 2020-21)*
- Samuel Taylor Coleridge, *The Rime of the Ancient Mariner* (brani aggiuntivi rispetto a libro)
- Video: BBC Documentary: *The Second Generation of Romantic Poets (Eternity)*
- John Keats, *Ode to a Grecian Urn*
- Jane Austen, *Pride and Prejudice* – Mr and Mrs Bennet – Darcy proposes to Elizabeth
- Novels of Romantic Love: the Bronte Sisters (slides)
- Emily Bronte – *Wuthering Heights* (plot and main features of the novel) – Extract: Catherine loves Heathcliff but marries Linton (fotocopia)
- Charlotte Bronte – *Jane Eyre* (plot and main features of the novel)

A Two-Faced Reality

The Victorian Age – Life in the Victorian town – The birth of the high street – The Victorian Compromise – The Victorian Novel

- Charles Dickens, *Hard times*, *Coketown*
- Charles Dickens, *OliverTwist*, *Oliver wants some more*

Charles Dickens and Charlotte Bronte and the theme of education

- Charles Dickens, *Hard times*, the definition of a horse
- Charlotte Bronte – *Jane Eyre*, *Punishment*

The British Empire – The mission of the coloniser

- Rudyard Kipling, *The White Man's Burden*

Charles Darwin and evolution

Robert Louis Stevenson: Victorian hypocrisy and the double in literature

- *The Strange case of Dr. Jekyll and Mr Hyde*, plot

- The story of the Door (brano dal libro + brano in cartella condivisa)
- Jekyll's Experiment (pdf nella cartella condivisa)

Aestheticism – Walter Pater and the Aesthetic Movement - Oscar Wilde, the brilliant artist and Aesthete

- The Picture of Dorian Gray: I would give my soul (extract from Chapter 2, file condiviso)
- The Picture of Dorian Gray: Dorian's death (libro)

The Great Watershed

World War I - The War Poets

- Rupert Brooke, The Soldier
- Wilfred Owen, Dulce et Decorum Est

The Easter Rising and the Irish War of Independence

- W. B. Yeats: Easter 1916

A deep cultural crisis – The modern novel

James Joyce and Dublin

- Dubliners, Eveline
- Ulysses, Molly's monologue (file condiviso)
- Ulysses, the funeral (libro p 251)

Virginia Woolf and 'moments of being'

- Mrs. Dalloway, Clarissa and Septimus (libro)

A new World Order

The dystopian novel

George Orwell and political dystopia

- 1984, Big Brother is watching you
- Margaret Atwood, The Handmaid's Tale

CONVERSAZIONE & EDUCAZIONE CIVICA

- The Brexit Cafè Sketch – EU/UK relationship
- The Immigration Situation post-Brexit, Anglo-French tensions and the Dublin Agreement – Channel crossing deaths
- Brexit and Christmas, effects of Brexit trade deal on labour and haulier industry
- EU Facts and Figures. The EU organs: summary (materiale condiviso)
- An overview of EU history through videos: 1 - 1950s: The Club of Six; 2 - 1960s: Europe between two blocks; 3 1970s: Strength in numbers? - 4 - 1980s: The sun shines on Europe; 5 - 1990s: Down with borders; 6 - 2000s: Unity in diversity; 7 - 2010s: The planet as core target (link Youtube in documento condiviso)
- Civil rights for Black citizens in the USA - brief background of post-13th Amendment society, focus on period of "consensus" in 1950s and successes of Civil Rights Movement.
- Martin Luther King, "I have a Dream"
- The Irish Question – an introduction
- The Troubles through Songs
- The Northern Ireland Protocol and the future of Northern Ireland post-Brexit

L'INSEGNANTE

APPROVATO DAI RAPPRESENTANTI DI CLASSE

MATERIA	<u>Lingua e Cultura Tedesca</u>
DOCENTE	Eleonora Ronchetti

LIBRI DI TESTO ADOTTATI	M.P.Mari "Focus KonTexte, Cideb Fischer-Mitziviris, S. Janke- Papanikolaou "So geht's noch besser neu" A2-B1, Klett Verlag Montali, Mandelli "Perfekt 3", Loescher Materiali riprodotti
--------------------------------	---

Programma effettivamente svolto.

Die Romantik

Philosophie

Historischer und sozialer Hintergrund

Die romantische Revolution und ihre Motive

Früh- und Spätromantik im Vergleich

Novalis:

Aus "Hymnen an die Nacht" - "1. Hymne"

Joseph von Eichendorff:

"Lockung"

"Sehnsucht"

Die Gebrüder Grimm:

Aus "Kinder und Hausmärchen" - "Sterntaler"

Merkmale des Volks- und Kunstmärchens

Die realistische Epoche

Historischer und sozialer Hintergrund

Bismarck und die Reichsgründung

Das Biedermeier

Das Junge Deutschland

H. Heine:

Biografische Züge

"Das Fräulein stand am Meer"

"Die schlesischen Weber"

G. Büchner:

Biografische Züge

Aus "Woyzeck" - "Der Hauptmann. Woyzeck"

"Sterntaler"

Der Bürgerliche Realismus und seine Motive

Th. Fontane:

Aus "Effi Briest"

Der Naturalismus

G. Hauptmann:

Aus "Bahnwärter Thiel"

Die Moderne

Historischer und sozialer Hintergrund:

Die Wilhelminische Epoche und der Untergang zweier Monarchien

Stilpluralismus um die Jahrhundertwende

Der Impressionismus

A. Schnitzler:

Biografische Züge

Aus "Fräulein Else"

Th. Mann:

Biografische Züge

Aus "Der Tod in Venedig"

Der Expressionismus

Die expressionistische Revolution

Die Phasen des Expressionismus

Motive des Expressionismus:

Georg Trakl:

"Groddek"

August Stramm:

"Patrouille"

Literatur der Nachkriegszeit

B. Brecht

Aus "Leben des Galilei"

Die deutsche Geschichte der Nachkriegszeit bis zur Wiedervereinigung:

Potsdamer Konferenz und ihre Beschlüsse

Die Berliner Blockade

Die Gründung der zwei deutschen Staaten: politische und wirtschaftliche Systeme

Der Bau der Berliner Mauer

Die friedliche Revolution

Der Fall der Berliner Mauer und die Wiedervereinigung

Behandlung von Themen zur Vorbereitung auf die Zertifizierung (ZDJ); u.a.: Umweltschutz und Klimawandel, Nachhaltigkeit, Medien und soziale Netzwerke, Erfahrungen im Ausland und Zukunftspläne, Alltag (Schule, Familie, Freundschaften, Freizeit...), Mode und Aussehen, Jugend und ihre Probleme.

Educazione civica:

Frauenrechte

Schöne Frauen haben es oft schwer

Hatice Akyün: vier Hochzeiten und ein Blaues Auge

L'INSEGNANTE

Eleonora Ronchetti

APPROVATO DAI RAPPRESENTANTI DI CLASSE

MATERIA	<u>Lingua e cultura Francese</u>
DOCENTE	TODINI SARA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI	G.F. BONINI, M.-C. JAMET, P. BACHAS, E. VICARI, <i>Écritures... Les incontournables. Anthologie littéraire en langue française et Extension.</i> Valmartina ed.
--------------------------------	--

Programma effettivamente svolto.

Unité 1 L'ère romantique

Chapitre 1 De Bonaparte à Napoléon (de la page 210)

- 1.1 L'ascension
- 1.2 Napoléon Empereur
- 1.3 La légende de Napoléon

Chapitre 2 Le retour à la monarchie

- 2.1 La restauration et la monarchie de juillet
- 2.2 Les idées républicaines et libérales

Chapitre 3 La révolution de 1848

- 3.1 Le gouvernement provisoire de la République

Chapitre 4 La Deuxième République et le coup d'état (la crise du boulangisme et l'Affaire Dreyfus)

Chateaubriand et ses mémoires

La mort d'Atala (page 219)

Un état impossible à décrire (page 220)

L'étrange blessure (page 221)

Une Préromantique : Mme de Staël

L'alliance de l'homme et de la nature (page 229)

Poésie classique et poésie romantique (page 230)

Les poètes romantiques : Lamartine

Alphonse de Lamartine, Le lac (page 234)

Victor Hugo, la légende d'un siècle

Demain, dès l'aube (page 258)

La danse d'Esméralda (page 260)

La mort de Gavroche (page 263)

L'Alouette (page 262)

La Préface du roman Les Misérables

Rencontre Jean Valjean et Monseigneur Myriel (schede)

Une tempête sous un crâne (schede)

Rencontre Jean Valjean et Cosette (schede)

La mort de Jean Valjean (schede)

La présentation de la cathédrale (schede)

Balzac ou l'énergie créatrice

Promesses (page 270)

Je veux mes filles (page 274)

Une étrange inscription (page 275)

Stendal, l'italien

Un père et un fils (page 279)

Combat sentimental (page 280)

La tentative de meurtre (page 282)

Plaidoirie pour soi-même (page 283)

Le Romantisme français et le Preromantisme français. La génération romantique française. Romantisme et classicisme. Les grands thèmes romantiques. Le théâtre romantique. (de la page 290 à la page 296)

Unité 2 Entre Réalisme et Symbolisme

Chapitre 1 : Le Second Empire

Chapitre 2 : La Commune de Paris

Chapitre 3 : La Troisième République

Chapitre 4 : L'empire colonial

Chapitre 5 : Sciences et techniques

Chapitre 6 : La société au XIXe siècle (schede)

Flaubert ou le roman moderne

Lectures romantiques et romanesques (page 315)

Le bal (page 316)

Maternité (page 318)

Emma s'empoisonne (page 322)

Le Naturalisme : Zola

Une masse affamée (page 336)

Du Réalisme ...au Naturalisme (de la page 340 à la page 343)

L'art pour l'art, le mouvement parnassien (page 310, 312)

Baudelaire, un itinéraire spirituel

L'albatros (page 346)

Élévation (page 348)

Correspondances (page 354)

Hymne à la beauté (scheda)

Spleen (page 345)

Musique et vision : Verlaine et Rimbaud

Paul Verlaine, Art poétique (page 366)
Paul Verlaine, Chanson d'automne (page 360)
Paul Verlaine, Le ciel est, par-dessus le toit... (page 363)
Arthur Rimbaud, Le dormeur du val (page 364)
Arthur Rimbaud, Voyelles (scheda)
Arthur Rimbaud, Ma bohème (page 363)

La littérature symboliste (page 370)

Le dandysme, le poète maudit, le flâneur, la bohème (PPT)

Accenni alla storia moderna :

Unité 3 Transgressions et engagements, l'ère des secousses

Chapitre 1 : la Première Guerre Mondiale vue du côté français

- Pourquoi la France est-elle entrée en guerre ?
- La guerre des tranchées
- La crise de 1917
- La victoire

Chapitre 2 : Une reprise difficile

- Pertes et profits
- Les conséquences de la guerre
- Les problèmes de l'après-guerre
- Le Front populaire
- Occupation et libération

L'histoire du cinéma français. Des Frères Lumières à nos jours (PPT)

L'avant-garde poétique. Le mouvement surréaliste. Le Dadaïsme (pages 400, 401, scheda e PPT)

Les écrivains issus du Surréalisme

Guillaume Apollinaire et la rupture.

Le pont Mirabeau (page 388)
Merveille de la guerre (scheda)
Exemples des Calligrammes

Paul Éluard

Liberté (page 405)

Unité 4 L'ère moderne

Marcel Proust et le temps retrouvé

La petite madeleine (page 411)
Longtemps je me suis couché de bonne heure (page 26 Extension)
Une véritable torture : de l'attente à l'abandon (page 32 Extension)
Du désespoir à l'espoir (page 33 Extension)

Les intermittences du cœur (pages 36-37 Extension)

Albert Camus de l'absurde à l'humanisme

Discours de réception du Prix Nobel en 1957

Aujourd'hui maman est morte (page 459)

Alors j'ai tiré (page 460)

La tendre indifférence du monde (page 461)

Héroïsme ou honnêteté ? (pages 462-463)

EDUCAZIONE CIVICA : Les grands discours et les grandes étapes de l'histoire

Comment écrire un discours

Discours de Victor Hugo sur la misère, du 9 juillet 1849 (schede)

Discours de Victor Hugo sur l'Europe, au Congrès de la Paix de 1849 (schede)

La Déclaration de Robert Schuman, du 9 mai 1950 (schede)

L'article premier de la Constitution Française (schede)

Le dernier jour d'un condamné (schede)

Le Discours sur la peine de mort (schede)

Le Discours du Président Macron sur l'intégration et la laïcité de l'état français, du 2 octobre 2020 (schede)

La Commission Stasi (schede)

L'INSEGNANTE

Prof.ssa Sara Todini

APPROVATO DAI RAPPRESENTANTI DI CLASSE

MATERIA	<u>Filosofia</u>
DOCENTE	Valentina Rossi

LIBRI DI TESTO ADOTTATI	N. ABBAGNANO e G. FORNERO, Con-Filosofare, ed. Paravia – Pearson. [volumi 2B; 3A; 3B]
--------------------------------	--

Programma effettivamente svolto:

Hegel: La realtà come spirito (Unità 8)

Capitolo 1 I capisaldi del sistema hegeliano

- 1.1 Il giovane Hegel tra Romanticismo e idealismo
- 1.2 Le tesi di fondo del sistema
- 1.3 Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia
- 1.4 La dialettica

Capitolo 2 La *Fenomenologia dello Spirito*

- 2.1 La «fenomenologia» e la sua collocazione nel sistema hegeliano
- 2.2 La coscienza
- 2.3 L'autocoscienza
- 2.4 Lo spirito, la religione e il sapere assoluto

Capitolo 3 Il pensiero politico hegeliano

- 3.1 Lo spirito oggettivo (il diritto astratto, la moralità, la famiglia, la società civile, lo Stato)

Testi considerati:

- T2 Il rapporto tra «servitù» e «signoria»
- T3 La coscienza infelice

Approfondimenti:

La guerra follia da evitare o tragica necessità?

- Analisi di alcune opere d'arte: Gino Severini, Cannone in azione, Pablo Picasso, Massacro in Corea, Francesco Goya, Il 3 maggio 1808 o La fucilazione alla montagna del principe Pio;
- La pace è possibile: Kant
- La guerra è inevitabile: Hegel

La critica all'hegelismo: Schopenhauer e Kierkegaard (Unità 1)

Capitolo 1 Schopenhauer: il filosofo del pessimismo e della volontà

- 1.1 Le radici culturali
- 1.2 Il «velo di Maya»
- 1.3 Tutto è volontà
- 1.4 Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo
- 1.5 I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere
- 1.6 Il pessimismo
- 1.7 Le vie della liberazione dal dolore

Capitolo 2 Kierkegaard: il filosofo dell'esistenza e della fede

- 2.1 La dissertazione giovanile sul «concetto dell'ironia»
- 2.2 L'esistenza come possibilità e fede

2.3 Dalla Ragione al singolo: la critica all'hegelismo

2.4 Gli stadi dell'esistenza

2.5 L'angoscia

2.6 Dalla disperazione alla fede

2.7 L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo

Testi considerati:

- T1 Il mondo come rappresentazione
- T2 Il mondo come volontà
- T3 La vita umana tra dolore e noia
- T4 La liberazione dal dolore
- T1 L'autentica natura della vita estetica
- T3 Lo scandalo del cristianesimo

Approfondimenti:

- Filosofia e cinema: visione della scena «Pillola azzurra o pillola rossa», tratta del film «Matrix» dei fratelli Wachowski (1999)
- Filosofia e letteratura italiana: cenni a Francesco De Sanctis e al confronto tra Schopenhauer e Leopardi
- Filosofia e storia dell'arte: i colori dell'angoscia e della disperazione: Kierkegaard e Munch (analisi opere Angoscia; Disperazione; Urlo)

Dallo Spirito all'uomo concreto: Feuerbach e Marx (Unità 2)

Capitolo 1 La sinistra hegeliana e Feuerbach

1.1 Feuerbach

Capitolo 2 Marx: il filosofo della concretezza dell'esistenza umana

2.1 Le caratteristiche generali del marxismo

2.2 La critica al misticismo logico di Hegel

2.3 La critica allo Stato moderno e al liberalismo

2.4 La critica all'economia borghese

2.5 Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale

2.6 La concezione materialistica della storia

2.7 Il *Manifesto del partito comunista*

2.9 La rivoluzione e la dittatura del proletariato

2.10 Le fasi della futura società comunista

Testi considerati:

- T1 L'alienazione
- T3 Classi e lotta tra classi
- T4 La rivoluzione comunista

Approfondimenti:

- Filosofia e cinema - il tema del lavoro: estratti «Tempi Moderni» di Charlie Chaplin, «La classe operaia va in paradiso» di Elio Petri, «Le risorse umane» di Lurent Cantent, «Bread and Roses» di Ken Loach.

Filosofia, scienza e progresso: il positivismo (Unità 3)

Capitolo 1 Il positivismo sociale

1.1 Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo

1.2 Le varie forme di positivismo

1.3 Comte

Capitolo 2 Il positivismo evoluzionistico

1.1 Le radici dell'evoluzionismo filosofico

1.2 Darwin e la teoria dell'evoluzione

Approfondimento:

- T1 Lo stadio positivo: dalle cause alle leggi
- Evoluzione e progresso: più tecnologici, ma meno evoluti? Lettura articolo "Siamo stupidi perché viviamo di più: così il progresso danneggia l'intelligenza, "La Repubblica, 25 novembre 2012" e discussione guidata in classe.

La crisi delle certezze: da Nietzsche a Freud (Unità 6)

Capitolo 1 Nietzsche: la demistificazione di ogni certezza metafisica

1.1 Il ruolo della malattia

1.2 Il rapporto col nazismo

1.3 Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche

1.4 Le fasi del filosofare nietzschiano

1.5 Il periodo giovanile

1.6 Il periodo illuministico

1.7 Il periodo di Zarathustra

1.8 L'ultimo Nietzsche: Oltre-uomo e volontà di potenza

Capitolo 3 Freud: il fondatore della psicoanalisi

2.1 La scoperta e lo studio dell'inconscio

2.2 La teoria della sessualità e il complesso edipico

2.3 La religione e la civiltà

Testi considerati:

- T1 Apollineo e dionisiaco
- T2 Il superuomo e la fedeltà alla terra
- T3 La morale dei signori e quella degli schiavi
- T4 Volontà di potenza e filosofia
- T1 L'es ovvero la parte oscura dell'uomo
- T2 Pulsioni, repressione e civiltà

Approfondimenti:

- Filosofia e letteratura italiana: la teoria freudiana in Italo Svevo

L'Esistenzialismo (Unità 10)

Capitolo 1 Il primo Heidegger

1.1 Heidegger e l'esistenzialismo

1.2 Le origini degli interessi ontologici

1.3 Essere ed esistenza

1.4 L'essere-nel-mondo e la visione ambientale preveggen

1.5 L'esistenza inautentica

1.6 L'esistenza autentica

1.7 Il tempo e la storia

1.8 L'incompletezza di Essere e Tempo

Testi considerati:

T1 L'essere e L'Esserci

Approfondimenti

- Filosofia e scienza: dal tempo assoluto al tempo relativo (Bergson, Heidegger, Einstein)

Filosofia e politica (Unità 14)

Capitolo 3 Hannah Arendt

Testi considerati

- Estratti da «La banalità del male»

Approfondimenti [svolti nell'ambito di **Educazione Civica**]:

- Dall'analisi di Hannah Arendt agli studi di psicologia sociale
- Filosofia e cinema: visione scena conclusiva di «Hannah Arendt» di Margarethe Von Trotta
- Filosofia e cinema: visione film L'Onda di Dennis Gansel e discussione collettiva

L'INSEGNANTE

Valentina Rossi

APPROVATO DAI RAPPRESENTANTI DI CLASSE

MATERIA	<u>Storia dell'arte</u>
DOCENTE	Boschini Ilaria

LIBRI DI TESTO ADOTTATI	DORFLES, DALLA COSTA, PIERANTI, <i>Capire l'arte. Vol. 2 Dal Quattrocento al Rococò</i>, Istituto Italiano Edizioni Atlas, Bergamo, 2016 DORFLES, VETTESE, PRINCI, PIERANTI, <i>Capire l'arte. Vol. 3 Dal neoclassicismo a oggi</i>, Istituto Italiano Edizioni Atlas, Bergamo, 2016
--------------------------------	--

Programma effettivamente svolto.

L'arte tra Cinque e Seicento: *Cena in Casa di Levi* di Paolo Veronese e relativo processo.

Caravaggio

Il **Barocco**: Bernini e Borromini

Il **Rococò**: Reggia di Versailles, Caserta e Schönbrunn. Juvorra: Palazzina di Stupinigi.

Il Neoclassicismo:

J. L. David: rivoluzionario e cantore di Napoleone.

Canova: la ricerca del bello ideale e il rapporto con l'arte classica.

Il Romanticismo in Europa:

Friedrich, Turner, Constable: la natura in rapporto all'uomo.

Gericault, Delacroix, Hayez. L'artista e il suo rapporto con la storia e la contemporaneità.

Realismo:

Scuola di Barbizon, Courbet, Millet e la rappresentazione della natura e della società contemporanea.

I Macchiaioli (Fattori, Lega, Signorini): la poetica della vita quotidiana.

L'invenzione della fotografia e il suo rapporto con l'arte.

Impressionismo

Manet, Monet, Degas, Renoir

Post-impressionismo:

Seurat, Cézanne: l'indagine scientifica e il rapporto con l'ottica e la geometria.

Van Gogh e Gauguin: il mito dell'artista incompreso, il viaggio, l'influenza delle culture esotiche e primitive.

Le **Secessioni** di Monaco, Berlino e Vienna:

Von Stuck, Klimt. Il simbolismo, la donna, il gusto internazionale legato all'art nouveau.

Le Avanguardie storiche:

Il rifiuto dell'idea del bello, la guerra alla tradizione, la rivoluzione scientifica, tecnologica e antropologica di inizio Novecento, la libertà di espressione, il potere della comunicazione e della provocazione, e il contrasto o il supporto delle ideologie, la "fine" dell'arte.

Espressionismo francese: Matisse e i Fauves.

Espressionismo Tedesco e austriaco: Die Brücke e Kirchner,

Munch, Schiele e Kokoschka.

Cubismo: Picasso e Braque.

Futurismo: Boccioni, Balla, Sant'Elia.

Astrattismo: Kandinsky, Klee, Mondrian, Malevic.

Dadaismo: Duchamp

Surrealismo: Dalì, Magritte.

Riflessioni sull'arte della seconda metà del Novecento.

***Argomenti trattati con metodologia CLIL in lingua inglese**

Beethoven's Frieze in the Wiener's Secession Palace by G. Klimt

Les Femmes d'Alger (O. J. M.) by Pablo Picasso and the birth of Cubism

Introduction to Futurism

Interview to Marcel Duchamp on Art and Dada

L'INSEGNANTE

Ilaria Boschini

APPROVATO DAI RAPPRESENTANTI DI CLASSE

MATERIA	<u>Matematica</u>
DOCENTE	Laura Balma

LIBRI DI TESTO ADOTTATI	M.Bergamini, G.Barozzi, A.Trifone - <i>Matematica.azzurro con TUTOR vol.5</i> - Zanichelli
--------------------------------	--

Programma effettivamente svolto.

Capitolo 21: Funzioni e loro proprietà

Paragrafo 1: Funzioni reali di variabile reale

Definizione di funzione - Dominio di una funzione - Zeri e segno di una funzione

Paragrafo 2: Proprietà delle funzioni

Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche – Funzioni crescenti, decrescenti, monotone – Funzioni periodiche – Funzioni pari e dispari – Proprietà delle funzioni esponenziali e logaritmiche

Capitolo 22: Limiti

Paragrafo 1: Insiemi di numeri reali

Intervalli – Intorno di un punto – Intorno di infinito – Punti isolati – Punti di accumulazione

Paragrafo 2: Limite finito per x che tende ad un numero finito

Definizione ed interpretazione geometrica – Funzioni continue – Limite destro e limite sinistro -

Paragrafo 3: Limite infinito per x che tende ad un numero finito

Definizione ed interpretazione geometrica – Asintoti verticali

Paragrafo 4: Limite finito per x che tende ad infinito

Definizione ed interpretazione geometrica – Asintoti orizzontali

Paragrafo 5: Limite infinito per x che tende ad infinito

Definizione ed interpretazione geometrica

Capitolo 23: Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni (p.1162-1189)

Paragrafo 1: Operazioni sui limiti

Limite della somma – Limite del prodotto – Limite del quoziente

Paragrafo 2: Forme indeterminate

$$+\infty - \infty; 0 \cdot \infty; \frac{\infty}{\infty}; \frac{0}{0}$$

Paragrafo 3: Limiti notevoli

Paragrafo 6: Definizione di funzioni continue

Paragrafo 7: Punti di discontinuità di una funzione

Definizione di discontinuità di prima, seconda e terza specie

Paragrafo 8: Asintoti verticali, orizzontali e obliqui

Paragrafo 9: Grafico probabile di una funzione

Capitolo 24: Derivate

Paragrafo 1: Derivata di una funzione

Definizione di rapporto incrementale – Interpretazione grafica

Paragrafo 2: Continuità e derivabilità

Paragrafo 3: Derivate fondamentali

Paragrafo 4: Operazione con le derivate

Derivata del prodotto di una costante per una funzione – Derivata della somma di funzioni – Derivata del prodotto di funzioni – Derivata del quoziente di due funzioni

Capitolo 25: Teoremi del calcolo differenziale, massimi, minimi, flessi

Studio del segno della funzione derivata per il calcolo dei massimi e dei minimi (par. 4) e dei flessi (par.5)

Capitolo 26: Studio delle funzioni

Studio di una funzione razionale fratta

L'INSEGNANTE

Laura Balma

APPROVATO DAI RAPPRESENTANTI DI CLASSE

MATERIA	<u>Fisica</u>
DOCENTE	Laura Balma

LIBRI DI TESTO ADOTTATI	U.Amaldi - <i>Le traiettorie della fisica.azzurro - Elettromagnetismo, Relatività e quanti</i> - Zanichelli
--------------------------------	---

Programma effettivamente svolto

Capitolo 17: Le cariche elettriche

- Paragrafo 1: la natura elusiva dell'elettricità
- Paragrafo 2: L'elettrizzazione per strofinio
- Paragrafo 3: I conduttori e gli isolanti
- Paragrafo 4: La definizione operativa della carica elettrica
- Paragrafo 5: La legge di Coulomb
- Paragrafo 6: La forza di Coulomb nella materia
- Paragrafo 7: L'elettrizzazione per induzione

Capitolo 18: Il campo elettrico

- Paragrafo 1: Le origini del concetto di campo
- Paragrafo 2: Il vettore campo elettrico
- Paragrafo 3: Il campo elettrico di una carica puntiforme
- Paragrafo 4: Le linee del campo elettrico
- Paragrafo 5: Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss (solo definizione)

Capitolo 19: Il potenziale elettrico

- Paragrafo 2: L'energia elettrica
- Paragrafo 3: Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale
- Paragrafo 4: Le superfici equipotenziali
- Paragrafo 5: La circuitazione del campo elettrico (solo definizione)
- Paragrafo 6: Fenomeni di elettrostatica
- Paragrafo 7: Il condensatore
- Paragrafo 8: Il moto di una carica in un campo elettrico uniforme

Capitolo 20: La corrente elettrica

- Paragrafo 2: L'intensità della corrente elettrica
- Paragrafo 3: I generatori di tensione e i circuiti elettrici
- Paragrafo 4: La prima legge di Ohm
- Paragrafo 5: La seconda legge di Ohm e la resistività
- Paragrafo 6: I resistori in serie e in parallelo

Paragrafo 8: I condensatori in serie e in parallelo

Paragrafo 10: L'effetto Joule (solo potenza dissipata)

Paragrafo 11: Cenni sulla resistenza interna di un generatore

Capitolo 21: Il campo magnetico

Paragrafo 2: La forza magnetica e le linee del campo magnetico

Paragrafo 3: Forze tra magneti e correnti

Paragrafo 4: Forze tra correnti

Paragrafo 5: L'intensità del campo magnetico

Paragrafo 6: La forza magnetica su un filo percorso da corrente

Paragrafo 7: Il campo magnetico di un filo percorso da corrente

Paragrafo 10: La forza di Lorentz

Paragrafo 11: Il moto di una carica in un campo magnetico

Definizione di flusso e di circuitazione del campo magnetico

Capitolo 22: L'induzione elettromagnetica

Paragrafo 2: La corrente indotta

Paragrafo 3: La legge di Faraday-Neumann

Paragrafo 4: La legge di Lenz

Definizione di alternatore e di trasformatore

Cenni su campo elettromagnetico, fisica delle particelle (Modello Standard) e relatività

Educazione Civica

Riflessione scritta sul concetto di "Open Source for science - physics catalysing development and bringing people together" dopo aver visionato video e letto articoli sull'argomento

L'INSEGNANTE

Laura Balma

APPROVATO DAI RAPPRESENTANTI DI CLASSE

MATERIA	<u>Scienze Naturali</u>
DOCENTE	MOSCATELLI ELENA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI	Bosellini - Le scienze della Terra. Minerali e rocce. Vulcani. Terremoti. Tettonica delle placche. Interazioni tra geosfere – Zanichelli Sadava, Hillis, Heller, Berenbaum – La nuova biologia. blu PLUS – Dalla cellula alle biotecnologie - Zanichelli
--------------------------------	---

Programma effettivamente svolto

SCIENZE DELLA TERRA

I MINERALI

- Elementi chimici che costituiscono la crosta terrestre
- Caratteristiche di un minerale
- Definizione di abito cristallino, di reticolo cristallino e cella elementare
- Processi di formazione dei minerali
- Principali proprietà fisiche dei minerali
- Polimorfismo e isomorfismo
- Principali gruppi di silicati
- Principali classi di minerali non silicati

LE ROCCE

- Definizione di roccia
- Classificazione, formazione e caratteristiche delle rocce ignee. Esempi di rocce appartenenti a tale gruppo.
- Classificazione, formazione e caratteristiche delle rocce sedimentarie. Esempi di rocce appartenenti a tale gruppo.
- La formazione dei carboni fossili: carbone e petrolio.
- Classificazione, formazione e caratteristiche delle rocce metamorfiche. Esempi di rocce appartenenti a tale gruppo.
- Il ciclo litogenetico

I FENOMENI VULCANICI

- La struttura di un edificio vulcanico
- La distribuzione geografica dei vulcani
- I diversi tipi di eruzione, la forma degli edifici vulcanici e i prodotti dell'attività vulcanica
- Vulcanesimo secondario
- Il rischio vulcanico

I FENOMENI SISMICI

- Definizione di terremoto e teoria del rimbalzo elastico
- Le onde sismiche: classificazione, propagazione e registrazione
- La misura delle vibrazioni sismiche: il sismografo e il sismogramma

- La distribuzione geografica dei terremoti
- La magnitudo e la scala Richter
- L'intensità e la scala Mercalli
- Gli effetti del terremoto

L'INTERNO DELLA TERRA

- La struttura stratificata della Terra: caratteristiche di crosta, mantello e nucleo
- Litosfera, astenosfera e mesosfera
- Il calore interno della Terra: il gradiente geotermico e il flusso di calore
- Correnti convettive nel mantello
-

DALLA DERIVA DEI CONTINENTI ALL'ESPANSIONE DEL FONDO OCEANICO

- Crosta continentale e crosta oceanica: caratteristiche
- Wegener e la teoria della deriva dei continenti
- Le dorsali oceaniche
- Le fosse abissali
- Meccanismo di espansione del fondale oceanico
- Prove dell'espansione oceanica
- Il campo magnetico terrestre e il paleomagnetismo

LA TETTONICA DELLE PLACCHE

- La teoria della tettonica delle placche
- Definizione di placca litosferica
- Distinzione tra placche continentali e oceaniche
- La dinamica delle placche: margini trasformati, divergenti, convergenti
- Il motore del movimento delle placche: i moti convettivi dell'astenosfera
- Orogenesi e modelli orogenetici
- Le ofioliti

BIOLOGIA

IL LINGUAGGIO DELLA VITA

- Le basi molecolari dell'ereditarietà
- Il fattore di trasformazione di Griffith
- Gli esperimenti di Hershey e Chase
- La scoperta della struttura del DNA
- La composizione chimica del DNA
- Il modello a doppia elica di Watson e Crick
- La struttura molecolare del DNA
- La duplicazione semiconservativa del DNA: le due fasi della duplicazione, il complesso di duplicazione, la formazione delle forcelle di duplicazione, le caratteristiche delle DNA polimerasi, i telomeri
- La correzione degli errori di duplicazione del DNA

DAL DNA ALLE PROTEINE

- Relazione un gene un polipeptide
- Il dogma centrale della biologia
- La struttura dell'RNA
- Le tappe della trascrizione
- Il codice genetico
- Il ruolo del tRNA e quello dei ribosomi
- Le tappe della traduzione: inizio, allungamento e terminazione
- Mutazioni somatiche e mutazioni ereditarie
- Mutazioni puntiformi, cromosomiche e genomiche
- Mutazioni silenti, mutazioni di senso, mutazioni non senso, mutazioni per scorrimento della finestra di lettura. Esempio di mutazione di senso: l'anemia falciforme.
- I quattro tipi di mutazioni cromosomiche
- Le mutazioni cariotipiche. Alcune malattie genetiche umane causate da mutazioni di autosomi e di cromosomi sessuali
- Mutazioni spontanee e indotte
- Mutageni naturali ed artificiali
- Mutazioni ed evoluzione

EDUCAZIONE CIVICA

- Agenda 2030, obiettivo 11: città e comunità sostenibili
- La pericolosità sismica
- Il rischio sismico
- La microzonazione sismica
- Attuali possibilità di difesa dai terremoti in Italia

L'INSEGNANTE

Elena Moscatelli

APPROVATO DALLE RAPPRESENTANTI DI CLASSE

MATERIA	<u>Scienze Motorie e Sportive</u>
DOCENTE	CAMPORESE NICOLETTA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI	Nessun libro di testo adottato
--------------------------------	--------------------------------

Programma effettivamente svolto.

- Corsa a regime aerobico e anaerobico
- Andature pre-atletiche coordinative
- Circuit training per il potenziamento cardio-circolatorio
- Esercizi di potenziamento muscolare a corpo libero e con palle mediche da 2 e 3 Kg.
- Esercizi di mobilità articolare e stretching
- Esercizi di velocità
- Ginnastica artistica: coreografia a corpo libero e a coppie
- Atletica leggera: corsa di resistenza (1000m.), corsa veloce (60m.), staffetta 4x100m.
- Unihoc: esercitazioni sui fondamentali e gioco
- Giochi di movimento: madball (regolamento e gioco)
- Giochi sportivi di squadra: pallavolo
- Lavori di gruppo: presentazione teorica (Powerpoint) e dimostrazione pratica alla classe su fondamentali ed esercizi relativi alle seguenti discipline: pallavolo, basket, karatè, nuoto sincronizzato, atletica leggera (partenza dai blocchi e staffetta 4x100m.)
- Educazione Civica: trattazione del fairplay nello sport curata da parte di una alunna esonerata. Partecipazione ad un incontro online con AVIS.
- Teoria: spiegazione della tecnica motoria associata ai principali gesti motori svolti. Una alunna esonerata ha svolto ruoli di arbitraggio, e partecipato molto attivamente alle spiegazioni teoriche ed ai lavori gruppo

L'INSEGNANTE

APPROVATO DAI RAPPRESENTANTI DI CLASSE

MATERIA	<u>Religione</u>
DOCENTE	BOLZONI LAURA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI	M. Contadini, ITINERARI 2.0 - vol. unico, Il Capitello
--------------------------------	--

Programma effettivamente svolto.

- La persona umana fra le novità tecnico scientifiche e le ricorrenti domande di senso.
- La modernità: opportunità e pericoli.
- La dottrina sociale della Chiesa: il lavoro, l'economia, la politica e la società.
- Dal Concilio Vaticano II: rapporti Chiesa e mondo.
- La ricerca di unità nella Chiesa e il movimento ecumenico.
- Il dialogo interreligioso ed i rapporti tra le diverse religioni.
- L'insegnamento della Chiesa su vita, matrimonio e famiglia.
- L'anno "liturgico". Fede, religione, cultura popolare e società.

L'INSEGNANTE

APPROVATO DAI RAPPRESENTANTI DI CLASSE

ALL B. RELAZIONI DEI SINGOLI DOCENTI

****OMISSIS****

ALL. C . PROPOSTA DI SPUNTI E MATERIALI PER IL COLLOQUIO

I materiali stimolo saranno atti a fornire lo spunto per sviluppare collegamenti interdisciplinari e potranno consistere in:

- testi (brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera)
- documenti (immagini, spunti o citazioni tratti da giornali o riviste, fotografie, riproduzioni di opere d'arte; grafici, tabelle con dati significativi, mappe concettuali).

ALL.D: FOGLIO FIRME COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Firma
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA / STORIA	Giuseppe Greco	
LINGUA E CULTURA 1 INGLESE	Alessandra Borgonovo	
LINGUA E CULTURA 2 TEDESCO	Eleonora Ronchetti	
LINGUA E CULTURA 3 FRANCESE	Sara Todini	
MATEMATICA / FISICA	Laura Balma	
SCIENZE NATURALI	Elena Moscatelli	
FILOSOFIA	Valentina Rossi	
STORIA DELL'ARTE	Ilaria Boschini	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Nicoletta Camporese	
RELIGIONE CATTOLICA	Laura Bolzoni	
CONVERSAZIONE INGLESE	John Ross Best	
CONVERSAZIONE FRANCESE	Maria Assunta Melcore	
CONVERSAZIONE TEDESCO	Hedi Weissberger	